



Comune di Gualdo Cattaneo

NOTA INTEGRATIVA

AL

BILANCIO DI PREVISIONE

2020 - 2022

INDICE GENERALE

- 1) Premessa
- 2) Strumenti della programmazione e pareggio di bilancio
 - 2.1) Quadro generale riassuntivo
 - 2.2) Equilibri di bilancio
- 3) Criteri valutazione per formulazione previsioni entrate
 - 3.1) Le entrate tributarie
 - 3.2) Le entrate per trasferimenti correnti
 - 3.3) Le entrate extratributarie
 - 3.4) Le entrate conto capitale
 - 3.5) Le entrate per riduzione di attivita' finanziarie
 - 3.6) Le entrate per accensione di prestiti
 - 3.7) Le entrate per anticipazioni da istituto tesoriere
 - 3.8) Le entrate per conto terzi e partite di giro
 - 3.9) Fondo pluriennale vincolato iscritto nelle entrate
- 4) Criteri valutazione per formulazione previsioni delle spese
 - 4.1) Le spese correnti
 - 4.1.1) Fondo crediti dubbia esigibilita' corrente
 - 4.2) Le spese conto capitale
 - 4.2.1) Spese in conto capitale per macroaggregati
 - 4.2.2) Quadro di riepilogo delle fonti di finanziamento
 - 4.3) Le spese per incremento attivita' finanziarie
 - 4.4) Le spese per rimborso prestiti
 - 4.5) Le spese per chiusura anticipazioni istituto tesoriere/cassiere
 - 4.6) Le spese per conto terzi e partite di giro
- 5) Entrate e spese non ricorrenti
- 6) Garanzie prestate a favore di enti o altri soggetti
- 7) Oneri e impegni finanziari da strumenti finanziari derivati
- 8) Elenco dei propri Enti ed organismi strumentali
- 9) Elenco delle partecipazioni possedute
- 10) Risultato amministrazione presunto ed elenco delle quote vincolate e accantonate
 - 10.1) Risultato di amministrazione presunto
 - Allegato a/1) Risultato di amministrazione presunto
 - Allegato a/2) Risultato di amministrazione presunto
 - Allegato a/3) Risultato di amministrazione presunto

1) PREMESSA

Dall'anno 2015 l'ente ha applicato sia i principi contabili, sia gli schemi di bilancio armonizzati, previsti dal Dlgs 118/2011.

Numerose sono state le modifiche apportate dal nuovo sistema contabile armonizzato, sia sotto il profilo finanziario - contabile, sia sotto per quanto attiene agli aspetti programmatori che gestionali.

Tra le innovazioni apportate, si richiamano quelle maggiormente significative:

- il Documento Unico di Programmazione DUP che ha sostituito la Relazione Previsionale e Programmatica, ampliandone inoltre le finalità;
- schemi di bilancio strutturati diversamente, in coerenza con gli schemi di bilancio previsti per le amministrazioni dello Stato, con una diversa struttura di entrate e spese;
- reintroduzione della previsione cassa per il primo esercizio del bilancio di previsione;
- diversa disciplina delle variazioni di bilancio: aumentano le casistiche e si modificano le competenze: ad esempio, vengono introdotte le variazioni compensative all'interno di categorie di entrata e macroaggregati di spesa, di competenza dei dirigenti, viene attribuita la competenza per le variazioni relative agli stanziamenti di cassa in capo alla giunta comunale;
- sono adottati nuovi principi contabili, tra cui quello di sicuro maggior impatto è quello della competenza finanziaria potenziata, è prevista la disciplina del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE) e del Fondo Pluriennale Vincolato (FPV), secondo regole precise;
- è introdotto il piano dei conti integrati sia a livello finanziario che a livello economico/patrimoniale;
- la struttura del bilancio armonizzato risulta più sintetica rispetto allo schema previgente, l'unità elementare di voto sale di un livello, le entrate sono classificate in titoli e tipologie, anziché in titoli, categorie e risorse, mentre le spese sono classificate in missioni, programmi e titoli, sostituendo la precedente struttura per titoli, funzioni, servizi e interventi.

Il bilancio di previsione finanziario è il documento nel quale vengono rappresentate contabilmente le previsioni di natura finanziaria riferite a ciascun esercizio compreso nell'arco temporale considerato nei Documenti di programmazione dell'ente (DUP), attraverso il quale gli organi di governo di un ente, nell'ambito dell'esercizio della propria funzione di indirizzo e di programmazione, definiscono la distribuzione delle risorse finanziarie tra i programmi e le attività che l'amministrazione deve realizzare, in coerenza con quanto previsto nel documento di programmazione.

Il bilancio di previsione finanziario è triennale. Le previsioni riguardanti il primo esercizio costituiscono il bilancio di previsione finanziario annuale.

Il bilancio di previsione finanziario svolge le seguenti finalità:

- politico-amministrative in quanto consente l'esercizio delle prerogative di indirizzo e di controllo che gli organi di "governo" esercitano sull'organo esecutivo ed è lo strumento fondamentale per la gestione amministrativa nel corso dell'esercizio;
- di programmazione finanziaria poiché descrive finanziariamente le informazioni necessarie a sostenere le amministrazioni pubbliche nel processo di decisione politica, sociale ed economica;
- di destinazione delle risorse a preventivo attraverso la funzione autorizzatoria, connessa alla natura finanziaria del bilancio;
- di verifica degli equilibri finanziari nel tempo e, in particolare, della copertura delle spese di funzionamento e di investimento programmate;
- informative in quanto fornisce informazioni agli utilizzatori interni (consiglieri ed amministratori, dirigenti, dipendenti, organi di revisione, ecc.) ed esterni (organi di controllo, altri organi pubblici, fornitori e creditori, finanziatori, cittadini, ecc.) in merito ai programmi in corso di realizzazione, nonché in merito all'andamento finanziario dell'amministrazione.

Stante il livello di estrema sintesi del bilancio armonizzato, come sopra indicato, la relazione è integrata con una serie di tabelle, con l'obiettivo di ampliarne la capacità informativa

Con la "nota integrativa", quindi, si completano ed arricchiscono le informazioni del bilancio.

La nota integrativa integra i dati quantitativi esposti negli schemi di bilancio al fine di rendere più chiara e significativa la lettura dello stesso e svolge le seguenti funzioni:

- descrittiva: illustra i dati che per la loro sinteticità non possono essere pienamente compresi;
- informativa, apporta ulteriori dati non inseriti nei documenti di bilancio, che hanno una struttura fissa e non integrabile;
- esplicativa, indica le motivazioni delle ipotesi assunte e dei criteri di valutazione adottati per la determinazione dei valori di bilancio.

2) GLI STRUMENTI DELLA PROGRAMMAZIONE ED IL PAREGGIO DI BILANCIO

Gli Strumenti della programmazione.

la Giunta Comunale predisporre e presenta all'esame ed approvazione del Consiglio Comunale il bilancio di previsione per l'esercizio finanziario e annessi allegati.

Lo schema di bilancio ed annessi allegati è stato redatto in collaborazione con i Dirigenti ed i Responsabili dei Servizi sulla base delle indicazioni fornite da questa Amministrazione coordinate in particolare dall'attività dell'Assessore alle Finanze, in linea con gli impegni assunti con l'approvazione del Documento Unico di Programmazione (DUP).

Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Il DUP è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative.

Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Il DUP si compone di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO).

Il bilancio di previsione è stato predisposto nel pieno rispetto di tutti i principi contabili generali contenuti nel succitato D.lgs. 118/2011 che garantiscono il consolidamento e la trasparenza dei conti pubblici secondo le direttive dell'Unione Europea e l'adozione di sistemi informativi omogenei e interoperabili, qui di seguito elencati:

1. principio dell'annualità: i documenti del sistema di bilancio, sia di previsione sia di rendicontazione, sono predisposti con cadenza annuale e si riferiscono a distinti periodi di gestione coincidenti con l'anno solare. Nella predisposizione dei documenti di bilancio, le previsioni di ciascun esercizio sono elaborate sulla base di una programmazione di medio periodo, con un orizzonte temporale almeno triennale;
2. principio dell'unità: è il complesso unitario delle entrate che finanzia l'amministrazione pubblica e quindi sostiene così la totalità delle sue spese durante la gestione. Le entrate in conto capitale sono destinate esclusivamente al finanziamento di spese di investimento;
3. principio dell'universalità: il sistema di bilancio ricomprende tutte le finalità e gli obiettivi di gestione, nonché i relativi valori finanziari, economici e patrimoniali riconducibili alla singola amministrazione pubblica, al fine di fornire una rappresentazione veritiera e corretta della complessa attività amministrativa svolta;
4. principio dell'integrità: nel bilancio di previsione e nei documenti di rendicontazione le entrate devono essere iscritte al lordo delle spese sostenute per la riscossione e di altre eventuali spese a esse connesse e, parimenti, le spese devono essere iscritte al lordo delle correlate entrate, senza compensazioni di partite;
5. principio della veridicità, attendibilità, correttezza e comprensibilità:
 - a. veridicità significa rappresentazione delle reali condizioni delle operazioni di gestione di natura economica, patrimoniale e finanziaria di esercizio;
 - b. attendibilità significa che le previsioni di bilancio sono sostenute da accurate analisi di tipo storico e programmatico o, in mancanza, da altri idonei ed obiettivi parametri di riferimento: un'informazione contabile è attendibile se è scevra da errori e distorsioni rilevanti e se gli utilizzatori possono fare affidamento su di essa;
 - c. correttezza significa il rispetto formale e sostanziale delle norme che disciplinano la redazione dei documenti contabili di programmazione e previsione, di gestione e controllo e di rendicontazione;
 - d. comprensibilità richiede che le registrazioni contabili ed i documenti di bilancio adottino il sistema di classificazione previsto dall'ordinamento contabile e finanziario, uniformandosi alle istruzioni dei relativi glossari;
6. principio della significatività e rilevanza: nella formazione delle previsioni gli errori, le semplificazioni e gli arrotondamenti, tecnicamente inevitabili, trovano il loro limite nel concetto di rilevanza: essi cioè non devono essere di portata tale da avere un effetto rilevante sui dati del sistema di bilancio e sul loro significato per i destinatari;
7. principio della flessibilità: possibilità di fronteggiare gli effetti derivanti dalle circostanze imprevedibili e straordinarie che si possono manifestare durante la gestione, modificando i valori a suo tempo approvati dagli organi di governo;
8. principio della congruità: verifica dell'adeguatezza dei mezzi disponibili rispetto ai fini stabiliti;
9. principio della prudenza: devono essere iscritte solo le componenti positive che ragionevolmente saranno disponibili nel periodo amministrativo considerato, mentre le componenti negative saranno limitate alle sole voci degli impegni sostenibili e direttamente collegate alle risorse previste;
10. principio della coerenza: occorre assicurare un nesso logico e conseguente fra la programmazione, la previsione, gli atti di gestione e la rendicontazione generale. La coerenza implica che queste stesse funzioni ed i documenti contabili e non, ad esse collegati, siano strumentali al perseguimento dei medesimi obiettivi. Il nesso logico infatti deve collegare tutti gli atti contabili preventivi, gestionali e consuntivi, siano essi di carattere strettamente finanziario, o anche economico e patrimoniale, siano essi descrittivi e quantitativi, di indirizzo politico ed amministrativo, di breve o di lungo termine;

11. principio della continuità e costanza: continuità significa che le valutazioni contabili finanziarie, economiche e patrimoniali del sistema di bilancio devono rispondere al requisito di essere fondate su criteri tecnici e di stima che abbiano la possibilità' di continuare ad essere validi nel tempo, se le condizioni gestionali non saranno tali da evidenziare chiari e significativi cambiamenti; costanza significa il mantenimento dei medesimi criteri di valutazione nel tempo, in modo che l'eventuale cambiamento dei criteri particolari di valutazione adottati, rappresenti un'eccezione nel tempo che risulti opportunamente descritta e documentata in apposite relazioni nel contesto del sistema di bilancio.
12. principio della comparabilità e della verificabilità: comparabilità significa possibilità di confrontare nel tempo le informazioni, analitiche e sintetiche di singole o complessive poste economiche, finanziarie e patrimoniali del sistema di bilancio, al fine di identificarne gli andamenti tendenziali; verificabilità significa che le informazioni patrimoniali, economiche e finanziarie, e tutte le altre fornite dal sistema di bilancio di ogni amministrazione pubblica, siano verificabili attraverso la ricostruzione del procedimento valutativo seguito. A tale scopo le amministrazioni pubbliche devono conservare la necessaria documentazione probatoria;
13. principio della neutralità o imparzialità: neutralità significa che la redazione dei documenti contabili deve fondarsi su principi contabili indipendenti ed imparziali verso tutti i destinatari, senza servire o favorire gli interessi o le esigenze di particolari gruppi; imparzialità va intesa come l'applicazione competente e tecnicamente corretta del processo di formazione dei documenti contabili, del bilancio di previsione, del rendiconto e del bilancio d'esercizio, che richiede discernimento, oculatezza e giudizio per quanto concerne gli elementi soggettivi;
14. principio della pubblicità: assicurare ai cittadini ed ai diversi organismi sociali e di partecipazione la conoscenza dei contenuti significativi e caratteristici del bilancio di previsione, del rendiconto e del bilancio d'esercizio, comprensivi dei rispettivi allegati, anche integrando le pubblicazioni obbligatorie;
15. principio dell'equilibrio di bilancio: riguarda il pareggio complessivo di competenza e di cassa attraverso una rigorosa valutazione di tutti i flussi di entrata e di spesa: deve essere inteso in una versione complessiva ed analitica del pareggio economico, finanziario e patrimoniale che ogni amministrazione pubblica strategicamente deve realizzare nel suo continuo operare nella comunità amministrata;
16. principio della competenza finanziaria: tutte le obbligazioni giuridicamente perfezionate attive e passive, che danno luogo a entrate e spese per l'ente, devono essere registrate nelle scritture contabili quando l'obbligazione è perfezionata, con imputazione all'esercizio in cui l'obbligazione viene a scadenza. E', in ogni caso, fatta salva la piena copertura finanziaria degli impegni di spesa giuridicamente assunti a prescindere dall'esercizio finanziario in cui gli stessi sono imputati;
17. principio della competenza economica: l'effetto delle operazioni e degli altri eventi deve essere rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti finanziari;
18. principio della prevalenza della sostanza sulla forma: la sostanza economica, finanziaria e patrimoniale delle operazioni pubbliche della gestione di ogni amministrazione rappresenta l'elemento prevalente per la contabilizzazione, valutazione ed esposizione nella rappresentazione dei fatti amministrativi nei documenti del sistema di bilancio.

Il Pareggio di bilancio.

Il Bilancio di Previsione per gli esercizi finanziari 2016-2018 chiude con il pareggio del Bilancio di Previsione 2016-2018, a legislazione vigente, è stato quindi raggiunto adottando la seguente manovra finanziaria, tributaria, tariffaria e regolamentare che prevede:

1. politica tariffaria: sono rimaste invariate tutte le tasse e le imposte comunali. Per quanto attiene la nuova IMU che ricomprenderà anche la TAS, il legislatore ha dato la possibilità di deliberare la nuova tariffa entro il 30.04.2020. Sul fronte delle entrate tributarie sono previsti gettiti arretrati per IMU € 115.000,00, ICI € 10.000,00 e TASI per € 10.000,00.
2. politica relativa alle previsioni di spesa: non sono state previste nuove maggiori spese rispetto all'anno 2019. Le previsioni di spesa sono adeguate alla copertura finanziaria dei servizi dell'Ente.
3. l'entrata relativa ai proventi per permessi di costruire: pari a € 80.000, è stata completamente destinata al finanziamento della parte corrente.
4. politica di indebitamento: l'esercizio finanziario 2020 prevede la contrazione di mutui per € 1.491.516,00, per l'anno 2021 € 450.000,00 e per l'anno 2022 € 550.000,00. Con la contrazione dei suddetti mutui viene rispettata la capacità di indebitamento dell'Ente.

Gli equilibri di bilancio.

I principali equilibri di bilancio da rispettare in sede di programmazione e di gestione sono i seguenti:

1. pareggio complessivo di bilancio, secondo il quale il bilancio di previsione deve essere deliberato in pareggio finanziario, ovvero la previsione del totale delle entrate deve essere uguale al totale delle spese;
2. equilibrio di parte corrente;
3. equilibrio di parte capitale;

2.1) Quadro generale riassuntivo

Comune di Gualdo Cattaneo (PG)

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO* 2020 - 2021 - 2022

ENTRATE	CASSA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022	SPESE	CASSA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	882.994,99								
Utilizzo avanzo di amministrazione <i>di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità</i>		0,00 0,00	0,00	0,00	Disavanzo di amministrazione ⁽¹⁾		0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00	Disavanzo derivante da debito autorizzato e non contratto ⁽²⁾		0,00	0,00	0,00
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	5.607.211,03	3.802.351,95	3.791.597,94	3.791.597,94	Titolo 1 - Spese correnti	6.418.884,83	4.644.703,96	4.523.512,34	4.476.033,78
					<i>- di cui fondo pluriennale vincolato</i>		0,00	0,00	0,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	736.564,09	600.468,95	483.068,95	448.068,95	Titolo 2 - Spese in conto capitale	8.846.508,06	8.121.016,00	854.000,00	1.270.500,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie	653.110,62	470.371,65	470.371,65	470.371,65	<i>- di cui fondo pluriennale vincolato</i>		0,00	0,00	0,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	7.586.796,78	6.551.016,00	484.000,00	800.500,00	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	700.000,00	700.000,00	700.000,00	700.000,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	715.962,09	700.000,00	700.000,00	700.000,00	<i>- di cui fondo pluriennale vincolato</i>		0,00	0,00	0,00
Totale entrate finali	15.299.644,61	12.124.208,55	5.929.038,54	6.210.538,54	Totale spese finali	15.965.392,89	13.465.719,96	6.077.512,34	6.446.533,78
Titolo 6 - Accensione di prestiti	1.654.476,03	1.650.000,00	450.000,00	550.000,00	Titolo 4 - Rimborso di prestiti	308.488,59	308.488,59	301.526,20	314.004,76
					<i>- di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>		0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	2.000.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	2.000.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	2.137.669,53	1.880.500,00	1.880.500,00	1.880.500,00	Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	2.189.897,09	1.880.500,00	1.880.500,00	1.880.500,00
Totale titoli	21.091.790,17	17.654.708,55	10.259.538,54	10.641.038,54	Totale titoli	20.463.778,57	17.654.708,55	10.259.538,54	10.641.038,54
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	21.974.785,16	17.654.708,55	10.259.538,54	10.641.038,54	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	20.463.778,57	17.654.708,55	10.259.538,54	10.641.038,54
Fondo di cassa finale presunto	1.511.006,59								

* Indicare gli anni di riferimento.

2.2) Equilibri di bilancio

BILANCIO DI PREVISIONE EQUILIBRI DI BILANCIO (solo per gli Enti locali) (1) 2020 - 2021 - 2022

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		882.994,99			
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)		0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00	0,00	0,00
B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		4.873.192,55 0,00	4.745.038,54 0,00	4.710.038,54 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)				
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui</i> <i>- fondo pluriennale vincolato</i> <i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>	(-)		4.644.703,96 0,00 278.431,00	4.523.512,34 0,00 293.085,26	4.476.033,78 0,00 293.085,26
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to mutui e prestiti obbligazionari <i>- di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> <i>- di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)</i>	(-)		308.488,59 0,00 0,00	301.526,20 0,00 0,00	314.004,76 0,00 0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)			-80.000,00	-80.000,00	-80.000,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti (2) <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		0,00 0,00		
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		80.000,00 0,00	80.000,00 0,00	80.000,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (3)					
O=G+H+I-L+M			0,00	0,00	0,00

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento (2)	(+)		0,00		
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)		0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	(+)		8.901.016,00	1.634.000,00	2.050.500,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)				
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		80.000,00	80.000,00	80.000,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(-)				
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(-)				
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)		700.000,00	700.000,00	700.000,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)		8.121.016,00 0,00	854.000,00 0,00	1.270.500,00 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE					
		Z=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E	0,00	0,00	0,00

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(+)				
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(+)				
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)		700.000,00	700.000,00	700.000,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessioni crediti di breve termine	(-)				
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessioni crediti di medio-lungo termine	(-)				
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)		700.000,00	700.000,00	700.000,00
EQUILIBRIO FINALE					
		W=O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y	0,00	0,00	0,00

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali (4):

Equilibrio di parte corrente (O)			0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)		0,00		
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali			0,00	0,00	0,00

C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.

E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.

S1) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.02.00.00.000.

S2) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.03.00.00.000.

T) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle altre entrate per riduzione di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.04.00.00.000.

X1) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.02.00.00.000.

X2) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.03.00.00.000.

Y) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle altre spese per incremento di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.04.00.00.000.

(1) Indicare gli anni di riferimento.

(2) In sede di approvazione del bilancio di previsione è consentito l'utilizzo della sola quota vincolata del risultato di amministrazione presunto. Nel corso dell'esercizio è consentito l'utilizzo anche della quota accantonata se il bilancio è deliberato a seguito dell'approvazione del prospetto concernente il risultato di amministrazione presunto dell'anno precedente aggiornato sulla base di un pre-consuntivo dell'esercizio precedente. E' consentito l'utilizzo anche della quota destinata agli investimenti e della quota libera del risultato di amministrazione dell'anno precedente se il bilancio (o la variazione di bilancio) è deliberato a seguito dell'approvazione del rendiconto dell'anno precedente.

(3) La somma algebrica finale non può essere inferiore a zero per il rispetto della disposizione di cui all'articolo 162 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali.

(4) Con riferimento a ciascun esercizio, il saldo positivo dell'equilibrio di parte corrente in termini di competenza finanziaria può costituire copertura agli investimenti imputati agli esercizi successivi per un importo non superiore al minore valore tra la media dei saldi di parte corrente in termini di competenza e la media dei saldi di parte corrente in termini di cassa registrati negli ultimi tre esercizi rendicontati, se sempre positivi, determinati al netto dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione, del fondo di cassa, e delle entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni, o pagamenti.

3) CRITERI DI VALUTAZIONE ADOTTATI PER LA FORMULAZIONE DELLE PREVISIONI DELLE ENTRATE

Di seguito sono analizzate le principali voci d'entrata, al fine di illustrare i dati di bilancio, riportare ulteriori dati che non possono essere inseriti nei documenti quantitativo-contabili ed evidenziare le motivazioni assunte ed i criteri di valutazione adottati dei singoli cespiti.

Con riferimento agli stanziamenti di entrata le previsioni sono state effettuate secondo i seguenti criteri.

1) IMPOSTE E TASSE E PROVENTI ASSIMILATI

Imposta pubblicità e diritti pubbliche affissioni: Le previsioni si basano sulle riscossioni effettuate nell'anno 2019, le cui tariffe sono confermate anche per l'esercizio 2020. Sono stati previsti accantonamenti al Fondo Crediti per € 4.873,04.

Unificazione Imu/ Tasi

A decorrere dall'anno 2020 ai sensi del comma 738, l'Imposta Unica Comunale di cui all'articolo 1, comma 639, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, è abolita, ad eccezione delle disposizioni relative alla tassa sui rifiuti (TARI). L'Imu verrà disciplinata secondo quanto disposto dai commi da 739 a 783.

I commi da 738 a 783 riformano l'assetto dell'imposizione immobiliare locale, unificando le due vigenti forme di prelievo (l'Imposta comunale sugli immobili, IMU e il Tributo per i servizi indivisibili, TASI) e facendo confluire la relativa normativa in un unico testo. L'aliquota di base è fissata allo 0,86 per cento e può essere manovrata dai comuni a determinate condizioni. Ulteriori aliquote sono definite nell'ambito di una griglia individuata con decreto del MEF. Sono introdotte modalità di pagamento telematiche.

Tra le altre principali innovazioni, si segnalano la riduzione dell'aliquota di base per i fabbricati rurali ad uso strumentale e l'anticipo al 2022 della deducibilità dell'IMU sugli immobili strumentali.

Per l'anno 2020, i Comuni, in deroga all'articolo 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, all'articolo 53, comma 16, della legge 23 dicembre 2000, n. 388 e all'articolo 172, comma 1, lettera c), del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, possono approvare le delibere concernenti le aliquote e il regolamento dell'imposta oltre i termini di approvazione del bilancio di previsione per gli anni 2020-2022 e comunque non oltre il 30 giugno 2020.

Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio, purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno 2020.

L'ente provvederà entro i termini a disporre il nuovo regolamento e a determinare le aliquote impositive per l'anno 2020.

In fase di redazione del bilancio di previsione 2020/2022 è stato stimato un gettito di € 1.400.000,00 legato alla previsione storica degli incassi Imu/Tasi. Tale introito è stato iscritto a bilancio, in attuazione all'art.6 del D.L. 6 marzo 2014 n.16, al netto dell'importo da versare all'entrata del Bilancio dello Stato relativo al Fondo di Solidarietà comunale, che per il Comune di Gualdo Cattaneo è pari ad Euro 234.771,65 come rilevato nella parte a) della determinazione del Fondo Di Solidarietà da Finanza locale.

Tari:

La L.147/2013 ha istituito la TARI (Tassa sui Rifiuti) il cui presupposto è il possesso o la detenzione a qualsiasi titolo di locali o di aree scoperte , a qualsiasi uso adibiti suscettibili di produrre rifiuti urbani. Sono escluse dalla TARI le aree scoperte pertinenziali o accessorie a locali tassabili, non operative. La TARI deve assicurare la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio ai sensi dell'art.1 comma 654 della L.147/2013.

L'articolo 57 bis del decreto fiscale collegato alla legge di bilancio al comma 1, lettera a), proroga fino a diversa regolamentazione disposta dall'ARERA e in attesa di una revisione complessiva del DPR 1528/1999, la modalità di misurazione della TARI da parte dei Comuni sulla base di un criterio medio-ordinario di rifiuti prodotti e non sull'effettiva quantità di rifiuti prodotti.

La lettera b) del comma 1, fissa al 30 aprile il termine per la deliberazione delle tariffe TARI per l'anno 2020, anziché alla data de deliberazione del bilancio di previsione.

Il comma 2 dispone che l'Autorità di regolazione per l'energia reti e ambiente (ARERA) assicuri agli utenti domestici del servizio di gestione integrato dei rifiuti urbani e assimilati in condizioni economico-sociali disagiate l'accesso a condizioni tariffarie agevolate alla fornitura del servizio. Gli utenti beneficiari sono individuati in analogia ai criteri utilizzati per i bonus sociali relativi all'energia elettrica, al gas e al servizio idrico integrato. L'ARERA definisce , con propri provvedimenti, le modalità attuative, tenuto conto del principio del recupero dei costi efficienti di esercizio e di investimenti , sulla base dei principi e i criteri individuati con DPCM.

Le previsioni di bilancio riportano le previsioni in entrata ed in uscita (€ 976.300,00) del piano finanziario dell'anno precedente in attesa della determinazione del nuovo regolamento e delle tariffe per l'anno 2020.

Tosap

Le previsioni sono basate sulle riscossioni dell'anno d'imposta 2019 . Per l'anno 2020 si confermano le tariffe vigenti.

Fondo Di Solidarietà

Il Fondo di Solidarietà che ha sostituito dall'anno 2013 il Fondo Sperimentale per il Riequilibrio a norma dell'art.1, comma 380 della L.228/2012.

Tale Fondo è alimentato dai comuni stessi con una quota dell'imposta municipale propria, pari alla differenza positiva del gettito IMU, ottenuto dalle nuove norme in materia di ripartizione dell'imposta stessa tra Stato e Comuni e con la finalità di attuare una perequazione fiscale a favore dei comuni in difficoltà finanziaria.

Per l'anno 2020 è stato previsto l'importo rilevato nel sito del Ministero pari ad €. 834.797,94. L'importo potrebbe subire una flessione in quanto non è stata ancora quantifica la riduzione per la mobilità ex AGES (art. 7 c, 31 Sexies, dl. 78/2010).

2) TRASFERIMENTI CORRENTI

Sono stati previsti sulla base dell'andamento storico o di documentazione agli atti dell'ente. Si segnala che si tratta per lo più di trasferimenti regionali destinati a particolari fasce di cittadini, in cui l'ente è solo un soggetto intermedio.

Trasferimenti Correnti Da Amministrazioni Pubbliche: In tale Categoria di entrata alla quale corrispondono interventi in uscita di pari importo, sono previsti nell'anno 2020 € 600.468,95 per alcune funzioni trasferite o delegate, quali quelle relative al diritto allo studio o per interventi del settore sociale ed interventi per le calamità naturali (sisma 2016). La categoria racchiude anche i trasferimenti da parte della Protezione Civile pari ad € 115.000,00 per coprire la spesa del personale assunto a tempo determinato per l'emergenza 1997, di € 30.000,00 per il personale in posizione di comando presso USR.

Trasferimento di € 6.000,00 da parte del Comune di Foligno per l'Ufficio di cittadinanza.

Trasferimento da parte del Ministero per le agevolazioni di cui all'art.30 ter D.L. 34/2019, Decreto Crescita per € 10.000,00.

La voce più rilevate riguarda i trasferimenti per il sisma 2016 comprensivi del contributi per l'autonoma sistemazione pari ad € 300.000,00. La categoria racchiude anche il rimborso da parte del Ministero all'Ente per le elezioni al Senato per € 35.400,00.

3) ENTRATE EXTRATRIBUTARIE

Le entrate da vendita ed erogazione di servizi sono state previste sulla base dell'andamento storico, del numero degli utenti e modalità di erogazione dei servizi.

Le entrate dei servizi a domanda individuale (Refezione scolastica, trasporti, Rocca e servizi cimiteriali), coprono le relative spese per il 50,62%.

I proventi di beni sono previsti in base a contratti e convenzioni in essere per quanto riguarda i canoni, locazioni e affitti; all'andamento storico consolidato per le concessioni cimiteriali. Le sanzioni per violazione del codice della strada sono state stimate all'andamento storico.

4) ENTRATE IN CONTO CAPITALE

Le previsioni di entrata si riferiscono a diverse tipologie per un importo totale di €. 6.551.016,00 per l'anno 2020 per finanziamento di spese d'investimento di cui:

-
- I proventi da trasferimenti per realizzazione della nuova scuola Gualdo Cattaneo di € 3.745.000,00, di cui ministeriali € 3.000.000,00, contributo GSE € 745.000,00 ;
- I proventi derivanti dal rilascio di permessi a costruire sono stati destinati tutti per il finanziamento di spese correnti per € 80.000,00;
- Proventi da condoni per €. 2.000,00 destinati ad investimenti;
- Contributi dalla regione : danni sisma 2006 per €. 1.788.500,00, PSR € 400.000,00; PUC Gualdo Cattaneo € 125.000,00;
- Pronto intervento Protezione Civile per scuola primaria S. Terenziano per € 136.516,00;
- Trasferimenti ministeriali per € 140.000,00;
- Da alienazione terreni ed aree edificabili per €. 34.000,00;
- Da alienazione loculi per € 100.000,00;

5) ACCENSIONE PRESTITI

- Mutuo Cassa Depositi e Prestiti per € 1.491.516,00 di cui per : € 100.000,00 strada Villa Rode , € 1.055.000,00 nuova scuola e € 336.516,00 per scuola media.

Trend storico delle entrate

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2017 Rendiconto	2018 Rendiconto	2019 Stanziameto	2020 Previsioni	2021 Previsioni	2022 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Utilizzo avanzo di amministrazione	0,00	110.500,00	52.204,85	0,00			-100,000 %
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	52.544,23	44.485,00	91.389,47	0,00	0,00	0,00	-100,000 %
Fondo pluriennale vincolato per spese conto capitale	79.566,08	93.202,24	349.783,11	0,00	0,00	0,00	-100,000 %
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	3.596.000,00	3.615.567,72	3.782.034,00	3.802.351,95	3.791.597,94	3.791.597,94	0,537 %
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	544.935,85	769.607,28	992.126,90	600.468,95	483.068,95	448.068,95	-39,476 %
Titolo 3 - Entrate extratributarie	448.285,88	404.612,92	551.268,45	470.371,65	470.371,65	470.371,65	-14,674 %
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	588.580,97	885.632,98	2.637.351,46	6.551.016,00	484.000,00	800.500,00	148,393 %
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	500.000,00	700.000,00	700.000,00	700.000,00	40,000 %
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	95.000,00	381.516,00	1.650.000,00	450.000,00	550.000,00	332,485 %
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	1.598.788,97	300.893,62	2.000.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00	0,000 %
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	556.513,50	577.455,38	2.000.500,00	1.880.500,00	1.880.500,00	1.880.500,00	-5,998 %
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	7.465.215,48	6.896.957,14	13.338.174,24	17.654.708,55	10.259.538,54	10.641.038,54	32,362 %

Entrate in conto corrente

Le entrate in conto corrente comprendono il Titolo I, Titolo II e Titolo III delle entrate, e rappresentano tutte le risorse a disposizione dell'ente per il finanziamento delle spese di gestione annuali e l'erogazione dei servizi pubblici. Si tratta di entrate il cui andamento è simile di anno in anno e che derivano dal pagamento da parte dei cittadini di tributi o altre tariffe, da attività economiche complementari svolte dall'ente o da trasferimenti da parte di enti pubblici.

3.1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa

Le entrate tributarie sono costituite dalle entrate di competenza comunale derivanti dalla riscossione dei tributi. Costituiscono la cosiddetta *autonomia finanziaria* di un comune, ovvero la sua capacità di provvedere autonomamente al finanziamento della spesa.

Tipologia 101 :imposte tasse e proventi assimilati

Tipologia 103 - fondi perequativi da Amministrazioni Centrali

IMPOSTA SULLA PUBBLICITA' e PUBBLICHE AFFISSIONI

Il servizio di accertamento e riscossione dell'imposta pubblicità e di diritti sulle pubbliche affissioni con determinazione n. 343 del 07.09.2017 è stato affidato alla ditta I.C.A. ANDREANI TRIBUTI S.R.L. con sede legale in Macerata – Via Cluentina, 33. Il gettito previsto in base all'andamento dell'anno 2019 è di €. 8.000,00.

Le tariffe in applicazione al disposto normativo dell'art. 1 comma 919 della legge 145 del 30.12.2018 sono state rideterminate nell'anno 2019 con atto di Giunta Comunale n. 11 del 28.02.2019 e rimangono invariate per l'anno 2020.

IMU/TASI

Per quanto riguarda l'unificazione del tributo come precedentemente illustrato, l'ente provvederà entro i termini a disporre il nuovo regolamento e a determinare le aliquote impositive per l'anno 2020.

In fase di redazione del bilancio di previsione 2020/2022 è stato stimato un gettito di €. 1.400.000,00 legato alla previsione storica degli incassi Imu/Tasi. Tale introito è stato iscritto a bilancio, in attuazione all'art.6 del D.L. 6 marzo 2014 n.16, al netto dell'importo da versare all'entrata del Bilancio dello Stato relativo al Fondo di Solidarietà comunale, che per il Comune di Gualdo Cattaneo è pari ad Euro 234.771.65 - come rilevato nella parte a) della determinazione del Fondo Di Solidarietà da Finanza locale.

RECUPERO EVASIONE IMU-TASI

L'attività di accertamento per l'anno 2020 riguarderà l'imposta degli anni 2015-2017 il gettito previsto è pari ad €. 120.754,01.

ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF

Per l'anno 2020 sono state mantenute le aliquote differenziate degli altri anni il gettito stimato è pari ad €. 440.000,00 rilevabile dalle proiezioni sul sito del Ministero.

Di seguito le aliquote applicate:

- Soglia di esenzione per il reddito fino a €. 9.000,00, aliquota 0,8%.

TASSA RIFIUTI – TARI:

L'articolo 57 bis del decreto fiscale collegato alla legge di bilancio al comma 1, lettera a), proroga fino a diversa regolamentazione disposta dall'ARERA e in attesa di una revisione complessiva del DPR 1528/1999, la modalità di misurazione della TARI da parte dei Comuni sulla base di un criterio medio-ordinario di rifiuti prodotti e non sull'effettiva quantità di rifiuti prodotti.

Come dettagliato nel paragrafo precedente l'ente provvederà entro il 30 Aprile ad approvare il piano finanziario e conseguentemente ad elaborare le tariffe secondo le disposizioni dell'Arera

Le tariffe anche se approvate successivamente all'adozione del bilancio di previsione, avranno efficacia dal primo gennaio 2020.

Le previsioni attuali di bilancio riportano le previsioni in entrata ed in uscita del piano finanziario dell'anno precedente in attesa della determinazione del nuovo regolamento e delle tariffe per l'anno 2020.

FONDO DI SOLIDARIETA' COMUNALE

Per l'anno 2020 è stato previsto l'importo rilevato nel sito del Ministero pari ad €. 834.797,94 . L'importo potrebbe subire una flessione in quanto non è stata ancora quantificata la riduzione per la mobilità ex AGES (art. 7 c, 31 Sexies, dl. 78/2010)

Le entrate tributarie

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2017 Rendiconto	2018 Rendiconto	2019 Stanzamento	2020 Previsioni	2021 Previsioni	2022 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Imposte, tasse e proventi assimilati	2.727.000,00	2.775.262,30	2.933.800,00	2.967.554,01	2.956.800,00	2.956.800,00	1,150 %
Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	869.000,00	840.305,42	848.234,00	834.797,94	834.797,94	834.797,94	-1,584 %
TOTALE ENTRATE TRIBUTARIE	3.596.000,00	3.615.567,72	3.782.034,00	3.802.351,95	3.791.597,94	3.791.597,94	0,537 %

3.2) Entrate per trasferimenti correnti

Le entrate derivanti da contributi e trasferimenti da parte di enti terzi misurano, invece, il grado di dipendenza finanziaria del comune rispetto ad enti esterni.

Tipologia 101 : Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche

Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese

TRASFERIMENTI CORRENTI DA AMMINISTRAZIONE PUBBLICHE

La categoria comprende i trasferimenti correnti da amministrazione pubbliche.

Stato

In questa voce si rilevano per l'anno 2020 i trasferimenti per coprire le spese per le elezioni al Senato e referendum pari ad €. 34.500,00.

Regione

La voce più rilevate riguarda i trasferimenti Regionali pari ad €.505.550,00 che racchiude contributi per il sociale, per diritto studio oltre ai contributi per l'autonoma sistemazione

L'erogazione della regione è di gran lunga inferiore rispetto ai costi che il Comune effettivamente sostiene per il sociale.

All'interno dei trasferimenti regionali si rilevano inoltre i contributi volti a fronteggiare le spese post- sisma 2016:

- Per l'autonoma sistemazione nell'anno 2020 è previsto un contributo pari ad €. 300.000,00;
- La categoria racchiude anche i trasferimenti da parte della Protezione Civile pari ad € 115.000,00 per coprire la spesa del personale assunto a tempo determinato per l'emergenza 1997, di € 30.000,00 per il personale in posizione di comando presso USR.
- €. 10.000,00 per le tre annualità quale contributo volto a fronteggiare l'abbattimento delle barriere architettoniche;
- €. 81.000,00 per le tre annualità quali trasferimenti per libri di testo, trasporti , legge regionale 37/98 e contributi per il sociale e per le manifestazioni turistiche.

Trasferimenti da Comuni

Il Comune di Foligno per l'anno 2020 trasferirà all'Ente la somma di € 6.000,00;

Il Comune di Giano dell'Umbria per servizio 118 € 11.118,95

TRASFERIMENTI CORRENTI DA IMPRESE

Contributi da privati per manifestazioni culturali, sportive socio-ricreative € 12.000,00

Le entrate per trasferimenti correnti

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2017 Rendiconto	2018 Rendiconto	2019 Stanziamiento	2020 Previsioni	2021 Previsioni	2022 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	544.935,85	769.607,28	992.126,90	600.468,95	483.068,95	448.068,95	-39,476 %
TOTALE ENTRATE PER TRASFERIMENTI CORRENTI	544.935,85	769.607,28	992.126,90	600.468,95	483.068,95	448.068,95	-39,476 %

3.3) Entrate extratributarie

Le entrate extratributarie comprendono tutte le fonti di finanziamento del comune che non sono direttamente collegabili alla riscossione di tributi comprendono, ad esempio, eventuali utili di aziende collegate o profitti ricavati dall'erogazione dei servizi pubblici o dall'affitto di beni immobili comunali a soggetti terzi.

Tipologia: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni

Tipologia: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti

Tipologia: Interessi attivi

Tipologia: Altre entrate da redditi da capitale

Tipologia: Rimborsi e altre entrate correnti

Le entrate da vendita ed erogazione di servizi sono state previste sulla base dell'andamento storico, del numero degli utenti e modalità di erogazione dei servizi. I proventi di beni sono previsti in base a contratti e convenzioni in essere per quanto riguarda i canoni, locazioni e affitti; all'andamento storico consolidato per le concessioni cimiteriali. Le sanzioni per violazione del codice della strada sono state stimate in base alle attività sanzionatorie degli anni precedenti.

VENDITA DI BENI E SERVIZI E PROVENTI DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI BENI: € 119.246,00

Tra le voci più rilevanti in questa categoria si evidenziano:

- Le entrate da fitti di fabbricati e terreni per €. 91.246,00;
- Cosap € 8.000,00.

Tra la vendita di servizi rientrano i proventi derivati dal servizio di trasporto , mensa scolastica e servizi cimiteriali per un totale di €. 175.000,00.

Per quanto riguarda il trasporto scolastico l'Ente nell'anno 2019 ha espletato la gara e con determinazione n.156 del 27.09.2019 ha affidato il servizio alla _____ --- soc. coop per il periodo dal 01.09.2019 al 30.06.2022. Il costo del servizio è pari ad €. 310.800,00 oltre Iva. La copertura del servizio da parte dell'utenza è pari al 20,30% Il servizio scolastica è gestito in economia ed espletato unicamente per le scuole materne, il gettito è pari ad € 60.000, 00 e le spese ammontano a complessivi € 179.525,00 ed è pari a 33,42%.

Per il servizio di trasporto e mensa scolastica per l'anno 2020/2021 non si prevedono modifiche tariffarie.

I proventi da servizi cimiteriali danno un gettito di € 65.000,00 a fronte di spese per € 37.500,00 con una copertura del servizio pari al 173, 33%, il cui servizio è stato affidato che con determinazione dirigenziale n. 47 Del 06/03/2018 alla Impresa edile BIDINI ALDO con sede in Giano dell'Umbria.

Altri proventi rilevanti sono i diritti di segreteria ed di istruttoria dell'ufficio urbanistica la cui previsione in linea con le annualità precedenti è pari ad €. 12.680,00.

Le tariffe sia per i diritti di segreteria ed istruttoria rimangono invariate

Proventi derivanti dall'attività di controllo degli illeciti: € 32.745,65.

La categoria racchiude i proventi derivanti sia dalle violazioni al codice della strada che da violazione di altre norme.

RIMBORSI E ALTRE ENTRATE CORRENTI: 78.000,00

In questa voce rientrano i rimborsi ed altre tipologie di entrate non classificate nelle categorie precedenti. Tra le voci più rilevanti delle entrate extratributarie si evidenziano:

- € 50.000,00 rimborso Iva Splyt commerciale;
- € 8.000,00 fondi incentivanti la progettazione (si compensa con l'erogazione del compenso in uscita).
- € 20.000,00 proventi a rimborsi diversi

Le entrate extratributarie

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2017 Rendiconto	2018 Rendiconto	2019 Stanziamiento	2020 Previsioni	2021 Previsioni	2022 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	373.908,54	335.713,10	423.612,68	355.026,00	355.026,00	355.026,00	-16,190 %
Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	1.483,00	6.218,85	17.500,00	32.745,65	32.745,65	32.745,65	87,118 %
Interessi attivi	0,25	0,00	105,27	100,00	100,00	100,00	-5,006 %
Altre entrate da redditi da capitale	0,00	0,00	22.550,50	0,00	0,00	0,00	-100,000 %
Rimborsi e altre entrate correnti	72.894,09	62.680,97	87.500,00	82.500,00	82.500,00	82.500,00	-5,714 %
TOTALE ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	448.285,88	404.612,92	551.268,45	470.371,65	470.371,65	470.371,65	-14,674 %

3.4) Entrate in conto capitale

Di seguito vengono elencati i finanziamenti degli interventi in conto capitale per il triennio 2020/2022:

Anno 2020

- **TRIBUTI IN CONTO CAPITALE:** per € 2.000,00 la voce racchiude i proventi da condoni edilizi finalizzati ad interventi in conto capitale;
- **CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI:** per €. 6.357.016,00 di cui contributi regionali per €. 2.472.016,00 e contributi ministeriali per €. 3.885.000,00. I finanziamenti più significativi riguardano la realizzazione della nuova scuola di Gualdo Cattaneo per € 3.745.000,00, mentre i trasferimenti regionali per € 1.788.500,00 sono inerenti al ripristino dei danni sisma, € 400.000,00 per cofinanziamento della strada Villa Rode.
Proventi dalle concessioni cimiteriali per € 100.000,00 e alienazioni per € 34.000,00.
- **ALTRE ENTRATE IN CONTO CAPITALE :** per € 80.000,00 per le concessioni edilizie;
- **ACCENSIONE MUTUI :** per € 1.491.516,00 di cui:
 - €. 1.055.000,00 per la realizzazione della nuova scuola;
 - €. 100.000,00 per il cofinanziamento della strada di Villa Rode ;
 - €. 336.516,00 per la manutenzione straordinaria della scuola media.

Anno 2021

- **TRIBUTI IN CONTO CAPITALE:** per €. 2.000,00 la voce racchiude i proventi da condoni edilizi finalizzati ad interventi in conto capitale;
Proventi dalle concessioni cimiteriali per € 300.000,00.
- **CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI:** per € 102.000,00 di contributi regionali
- **ALTRE ENTRATE IN CONTO CAPITALE :** per € 80.000,00 per le concessioni edilizie;
- **ACCENSIONE MUTUI :** per € 450.000,00 di cui:
 - € 200.000,00 cimitero Marcellano;
 - € 250.000,00 interventi di viabilità

Anno 2022

- **TRIBUTI IN CONTO CAPITALE:** per € 2.000,00 la voce racchiude i proventi da condoni edilizi finalizzati ad interventi in conto capitale;
Proventi dalle concessioni cimiteriali per € 150.000,00, alienazioni € 148.500,00.
- **CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI:** per € 420.000,00 da parte Regione Umbria per ripristino danni sisma,
- **ALTRE ENTRATE IN CONTO CAPITALE :** per € 80.000,00 per le concessioni edilizie;
- **ACCENSIONE MUTUI :** per € 550.000,00 di cui:
 - € 150.000,00 cimitero Pomonte;
 - € 150.000,00 marciapiedi San Terenziano;
 - € 250.000,00 sede protezione civile comunale loc. Pozzo.

Le entrate conto capitale

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2017 Rendiconto	2018 Rendiconto	2019 Stanziamiento	2020 Previsioni	2021 Previsioni	2022 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Tributi in conto capitale	7.136,57	0,00	4.000,00	2.000,00	2.000,00	2.000,00	-50,000 %
Contributi agli investimenti	222.138,60	621.628,16	2.000.867,67	6.335.016,00	102.000,00	420.000,00	216,613 %
Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	272.809,16	173.119,35	535.040,00	134.000,00	300.000,00	298.500,00	-74,955 %
Altre entrate in conto capitale	86.496,64	90.885,47	97.443,79	80.000,00	80.000,00	80.000,00	-17,901 %
TOTALE ENTRATE CONTO CAPITALE	588.580,97	885.632,98	2.637.351,46	6.551.016,00	484.000,00	800.500,00	148,393 %

3.5) Entrate per riduzione attività finanziarie

Sono previsti € 700.000,00 sul cap. 2430 per prelievi da Cassa Depositi e Prestiti.

Le entrate per riduzione di attività finanziarie

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2017 Rendiconto	2018 Rendiconto	2019 Stanziamiento	2020 Previsioni	2021 Previsioni	2022 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Alienazione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	500.000,00	700.000,00	700.000,00	700.000,00	40,000 %
TOTALE ENTRATE PER RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	0,00	500.000,00	700.000,00	700.000,00	700.000,00	40,000 %

3.6) Entrate per accensione di prestiti

Anno 2020

- **ACCENSIONE MUTUI** : per € 1.491.516,00 di cui:
 - € 1.055.000,00 per la realizzazione della nuova scuola;
 - € 100.000,00 per il cofinanziamento della strada di Villa Rode ;
 - € 336.516,00 per la manutenzione straordinaria della scuola media.

Anno 2021

- **ACCENSIONE MUTUI** : per € 450.000,00 di cui:
 - € 200.000,00 cimitero Marcellano;
 - € 250.000,00 interventi di viabilità

Anno 2022

- **ACCENSIONE MUTUI** : per € 550.000,00 di cui:
 - € 150.000,00 cimitero Pomonte;
 - € 150.000,00 marciapiedi San Terenziano;
 - € 250.000,00 sede protezione civile comunale loc. Pozzo.

Le entrate per accensione di prestiti

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2017 Rendiconto	2018 Rendiconto	2019 Stanziamiento	2020 Previsioni	2021 Previsioni	2022 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	0,00	95.000,00	381.516,00	1.650.000,00	450.000,00	550.000,00	332,485 %
TOTALE ENTRATE PER ACCENSIONE DI PRESTITI	0,00	95.000,00	381.516,00	1.650.000,00	450.000,00	550.000,00	332,485 %

3.7) Entrate per anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere

Le anticipazioni di cassa erogate dal tesoriere dell'ente ai sensi dell'articolo all'art. 3, comma 17, della legge 350/2003, non costituiscono debito dell'ente, in quanto destinate a fronteggiare temporanee esigenze di liquidità dell'ente e destinate ad essere chiuse entro l'esercizio.

Pertanto, alla data del 31 dicembre di ciascun esercizio, l'ammontare delle entrate accertate e riscosse derivanti da anticipazioni deve corrispondere all'ammontare delle spese impegnate e pagate per la chiusura delle stesse.

In questi anni l'Ente non ha mai ricorso all'anticipazione di cassa.

Con atto di Giunta Comunale n. 2 del 07.01.2020 è stata deliberata l'anticipazione ordinaria di cassa per l'anno 2020 ed è stato autorizzato l'utilizzo delle entrate a specifica destinazione .

L'importo deliberato con atto di Giunta n. 11 del 24.01.2020 è stato pari ad €. 2.000.000,00 che corrisponde alla quota parte di cinque dodicesimi delle entrate ordinarie del penultimo esercizio approvato .

Le entrate per anticipazioni da istituto tesoriere

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2017 Rendiconto	2018 Rendiconto	2019 Stanziamiento	2020 Previsioni	2021 Previsioni	2022 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	1.598.788,97	300.893,62	2.000.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00	0,000 %
TOTALE ENTRATE PER ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE	1.598.788,97	300.893,62	2.000.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00	0,000 %

3.8) Entrate per conto terzi e partite di giro

I servizi per conto di terzi e le partite di giro comprendono le transazioni poste in essere per conto di altri soggetti in assenza di qualsiasi discrezionalità ed autonomia decisionale da parte dell'ente, quali quelle effettuate come sostituto di imposta.

Non comportando discrezionalità ed autonomia decisionale, le operazioni per conto di terzi non hanno natura autorizzatoria.

In deroga alla definizione di "Servizi per conto terzi", sono classificate tra tali operazioni le transazioni riguardanti i depositi dell'ente presso terzi, i depositi di terzi presso l'ente, la cassa economale, le anticipazioni erogate dalla tesoreria statale alle regioni per il finanziamento della sanità ed i relativi rimborsi.

Ai fini dell'individuazione delle "operazioni per conto di terzi", l'autonomia decisionale sussiste quando l'ente concorre alla definizione di almeno uno dei seguenti elementi della transazione: ammontare, tempi e destinatari della spesa.

Le entrate per conto di terzi e partite di giro sono state previste a pareggio con le relative spese, stimando gli importi sulla base dell'osservazione storica degli aggregati corrispondenti.

Le entrate per conto terzi e partite di giro

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2017 Rendiconto	2018 Rendiconto	2019 Stanzamento	2020 Previsioni	2021 Previsioni	2022 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Entrate per partite di giro	519.650,32	564.449,02	1.844.000,00	1.724.000,00	1.724.000,00	1.724.000,00	-6,507 %
Entrate per conto terzi	36.863,18	13.006,36	156.500,00	156.500,00	156.500,00	156.500,00	0,000 %
TOTALE ENTRATE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	556.513,50	577.455,38	2.000.500,00	1.880.500,00	1.880.500,00	1.880.500,00	-5,998 %

3.9) Fondo pluriennale vincolato iscritto nelle entrate

Il fondo pluriennale vincolato è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Trattasi di un saldo finanziario che garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, che nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria, e rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

Il fondo pluriennale vincolato è formato solo da entrate correnti vincolate e da entrate destinate al finanziamento di investimenti, accertate e imputate agli esercizi precedenti a quelli di imputazione delle relative spese.

Prescinde dalla natura vincolata o destinata delle entrate che lo alimentano, il fondo pluriennale vincolato costituito:

- in occasione del riaccertamento ordinario dei residui al fine di consentire la reimputazione di un impegno che, a seguito di eventi verificatisi successivamente alla registrazione, risulta non più esigibile nell'esercizio cui il rendiconto si riferisce
- in occasione del riaccertamento straordinario dei residui, effettuata per adeguare lo stock dei residui attivi e passivi degli esercizi precedenti alla nuova configurazione del principio contabile generale della competenza finanziaria.

Il fondo riguarda prevalentemente le spese in conto capitale ma può essere destinato a garantire la copertura di spese correnti, ad esempio per quelle impegnate a fronte di entrate derivanti da trasferimenti correnti vincolati, esigibili in esercizi precedenti a quelli in cui è esigibile la corrispondente spesa, ovvero alle spese per il compenso accessorio del personale.

L'ammontare complessivo del fondo iscritto in entrata, distinto in parte corrente e in c/capitale, è pari alla sommatoria degli accantonamenti riguardanti il fondo stanziati nella spesa del bilancio dell'esercizio precedente, nei singoli programmi di bilancio cui si riferiscono le spese, dell'esercizio precedente.

Solo con riferimento al primo esercizio, l'importo complessivo del fondo pluriennale, iscritto tra le entrate, può risultare inferiore all'importo dei fondi pluriennali di spesa dell'esercizio precedente, nel caso in cui sia possibile stimare o far riferimento, sulla base di dati di preconsuntivo all'importo, riferito al 31 dicembre dell'anno precedente al periodo di riferimento del bilancio di previsione, degli impegni imputati agli esercizi precedenti finanziati dal fondo pluriennale vincolato.

Fondo Pluriennale Vincolato iscritto nelle entrate

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2017 Rendiconto	2018 Rendiconto	2019 Stanzamento	2020 Previsioni	2021 Previsioni	2022 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PARTE CORRENTE	52.544,23	44.485,00	91.389,47	0,00	0,00	0,00	-100,000 %
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO C/CAPITALE	79.566,08	93.202,24	349.783,11	0,00	0,00	0,00	-100,000 %
TOTALE FONDO PLURIENNALE VINCOLATO ISCRITTO NELLE ENTRATE	132.110,31	137.687,24	441.172,58	0,00	0,00	0,00	-100,000 %

4) CRITERI DI VALUTAZIONE ADOTTATI PER LA FORMULAZIONE DELLE PREVISIONI, CON PARTICOLARE RIFERIMENTO AGLI STANZIAMENTI RIGUARDANTI GLI ACCANTONAMENTI PER LE SPESE POTENZIALI E AL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITÀ, DANDO ILLUSTRAZIONE DEI CREDITI PER I QUALI NON È PREVISTO L'ACCANTONAMENTO A TALE FONDO

Di seguito sono analizzate le principali voci di spesa, riepilogate per macroaggregato, al fine di illustrare i dati di bilancio, riportare ulteriori dati che non possono essere inseriti nei documenti quantitativo-contabili ed evidenziare le motivazioni assunte ed i criteri di valutazione adottati delle stesse.

Trend storico delle spese

SPESE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2017 Rendiconto	2018 Rendiconto	2019 Stanzamento	2020 Previsioni	2021 Previsioni	2022 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Disavanzo di amministrazione	5.583,25	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
Titolo 1 - Spese correnti	4.098.964,82	4.401.125,78	5.184.517,82	4.644.703,96	4.523.512,34	4.476.033,78	-10,412 %
Titolo 2 - Spese in conto capitale	476.554,82	798.105,36	3.366.985,42	8.121.016,00	854.000,00	1.270.500,00	141,195 %
Titolo 3 - Spese per aumento di attività finanziarie	0,00	0,00	500.000,00	700.000,00	700.000,00	700.000,00	40,000 %
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	260.538,47	271.450,00	286.171,00	308.488,59	301.526,20	314.004,76	7,798 %
Titolo 5 - Chiusura di anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	1.598.788,97	300.893,62	2.000.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00	0,000 %
Titolo 7 - Spese per conto di terzi e partite di giro	556.513,50	577.455,38	2.000.500,00	1.880.500,00	1.880.500,00	1.880.500,00	-5,998 %
TOTALE GENERALE DELLE SPESE	6.996.943,83	6.349.030,14	13.338.174,24	17.654.708,55	10.259.538,54	10.641.038,54	32,362 %

4.1) Spese correnti

REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE: L'aggregato comprende la spesa dei redditi da lavoro dipendente nell'intervento (101) ed è pari ad €. 1.106.130,00.

Spesa per il personale aggregato 101 - € 1.106.130,00

- Spese Segretario comunale e supplenze	per €. 23.000,00
- Aumenti contrattuali	per €. 1.000,00
- Corsi di aggiornamento compresi quelli obbligatori	per €. 500,00
- buoni pasto	per €. 5.000,00
- Spese personale Unione dei Comuni	per €. 4.950,00

Tempo determinato:

Settore Tecnico assunzione tre Istruttori tecnici – con contratto Interinale per €. 115.000,00

Totale **€ 149.450,00**

Parte della spesa del personale è finanziata :

- per €. 115.000,00 con fondi protezione civile;	per €. 115.000,00
- per €. 30.000,00 dalla Protezione civile USR per personale in comando;	per €. 30.000,00

Totale **per €. 145.000,00**

Spesa a carico del bilancio al netto dei rimborsi è pari ad €. **1.110.580,00**

Nella previsione di spesa del personale per l'anno 2020 è stato rispettato il tetto di spesa che è dato dalla media del triennio 2011/2013 che per il Comune di Gualdo Cattaneo è pari ad €. **1.148.071,28**.

La previsione di spesa per l'anno 2020 di € 1.110.580,00 è inferiore a quella dell'anno 2019 di € 1.247.540,00, per € 137.010,00.

Spese per contributi e imposta a carico dell'ente: € 307.530,00;

Acquisto di beni e servizi: 2.249.118,00 di cui la voce più rilevate la missione 9 Programma 3 servizio rifiuti per €. 976.300,00 ;

Trasferimenti Correnti : 690.526,00 di cui la voce più rilevante trasferimenti da parte della regione per contributi autonoma sistemazione a seguito del sima del 2016 per €. 300.000,00;

Interessi Passivi: €. 163.690,41;

Rimborsi e poste correttive delle entrate: € 5.000,00;

Altre spese correnti: € 392.239,55 l'importo più rilevante è stanziato nella Missione 20 (Fondi ed accantonamenti) che è pari ad € 320.739,55 di cui € 278.431,00 di fondo crediti di dubbia esigibilità ed € 38.308,55 quale accantonamento al fondo di riserva e € 4.000,00 per fondo rinnovi contrattuali.

Le spese correnti

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2017 Rendiconto	2018 Rendiconto	2019 Stanzamento	2020 Previsioni	2021 Previsioni	2022 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Redditi da lavoro dipendente	1.142.631,95	1.056.998,53	1.195.381,88	1.061.050,00	1.061.050,00	1.047.300,00	-11,237 %
Imposte e tasse a carico dell'ente	84.427,84	77.008,17	85.557,00	83.080,00	85.880,00	84.930,00	-2,895 %
Acquisto di beni e servizi	2.314.474,35	2.210.403,31	2.391.816,43	2.249.118,00	2.092.900,00	2.071.750,00	-5,966 %
Trasferimenti correnti	313.736,52	817.335,15	1.015.447,56	690.526,00	685.826,00	685.826,00	-31,997 %
Interessi passivi	186.400,31	171.548,96	169.472,00	163.690,41	151.209,72	138.731,16	-3,411 %
Rimborsi e poste correttive delle entrate	5.000,00	5.000,00	7.000,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00	-28,571 %
Altre spese correnti	52.293,85	62.831,66	319.842,95	392.239,55	441.646,62	442.496,62	22,635 %
TOTALE SPESE CORRENTI	4.098.964,82	4.401.125,78	5.184.517,82	4.644.703,96	4.523.512,34	4.476.033,78	-10,412 %

4.1.1) Fondo crediti dubbia esigibilita' corrente

ACCANTONAMENTI AL FONDO CREDITI DI DUBBIA E DIFFICILE ESAZIONE PARTE CORRENTE

Capitolo Entrata	Art.	Codice	Voce	Anno	Stanziamiento	Accantonamento minimo di legge	Accantonamento minimo dell'ente	Accantonamento effettivo dell'ente	Metodo
				2020		95,00%	95,00%		
				2021		100,00%	100,00%		
				2022		100,00%	100,00%		
10		1.01.01.53	IMPOSTA SULLA PUBBLICITA'	2020	8.000,00	1.625,64	1.625,64	1.625,64	A
				2021	8.000,00	1.711,20	1.711,20	1.711,20	
				2022	8.000,00	1.711,20	1.711,20	1.711,20	
56		1.01.01.06	IMU GETTITO ARRETRATO	2020	115.000,00	23.368,58	23.368,58	23.368,58	A
				2021	115.000,00	24.598,50	24.598,50	24.598,50	
				2022	115.000,00	24.598,50	24.598,50	24.598,50	
62		1.01.01.08	I.C.I. / GETTITO ARRETRATO	2020	10.000,00	2.032,05	2.032,05	2.032,05	A
				2021	5.000,00	1.069,50	1.069,50	1.069,50	
				2022	5.000,00	1.069,50	1.069,50	1.069,50	
67		1.01.01.76	TASI GETTITO ARRETRATO	2020	10.000,00	2.032,05	2.032,05	2.032,05	A
				2021	10.000,00	2.139,00	2.139,00	2.139,00	
				2022	10.000,00	2.139,00	2.139,00	2.139,00	
120		1.01.01.51	T.R.S.U. / GETTITO BASE	2020					A
				2021					
				2022					
121		1.01.01.61	TRIBUTO RIFIUTI E SERVIZI (TARES)	2020					A
				2021					
				2022					
122		1.01.01.51	TARI	2020	976.300,00	183.249,86	183.249,86	183.249,86	A
				2021	976.300,00	192.894,59	192.894,59	193.964,09	
				2022	976.300,00	192.894,59	192.894,59	193.964,09	
163		1.01.01.53	DIRITTO PUBBLICHE AFFISSIONI / GETTITO B ASE	2020	2.500,00	508,01	508,01	508,01	A
				2021	2.500,00	534,75	534,75	534,75	
				2022	2.500,00	534,75	534,75	534,75	
167		1.01.01.99	ADDIZIONALE ERARIALE T.R.S.U.	2020					A
				2021					
				2022					
370		3.02.02.01	VIOLAZIONE DI REGOLAMENTI COMUNALI E ORD INANZE	2020	1.000,00				A
				2021	1.000,00				
				2022	1.000,00				
375		3.02.02.01	PROVENTI DA SANZIONI PER VIOLAZIONI AMBIENTALI	2020	2.000,00				A
				2021	2.000,00				
				2022	2.000,00				

380	3.02.02.01	VIOLAZIONE DEL CODICE DELLA STRADA	2020	29.745,65				A
			2021	29.745,65				
			2022	29.745,65				
411	3.01.02.01	PROVENTI DAL TRASPORTO SCOLASTICO	2020	50.000,00	13.946,00	13.946,00	13.946,00	A
			2021	50.000,00	14.680,00	14.680,00	14.680,00	
			2022	50.000,00	14.680,00	14.680,00	14.680,00	
646	3.01.02.01	RETTE REFEZIONE SCUOLE MATERNE STATALI	2020	60.000,00	16.735,20	16.735,20	16.735,20	A
			2021	60.000,00	17.616,00	17.616,00	17.616,00	
			2022	60.000,00	17.616,00	17.616,00	17.616,00	
720	3.01.02.01	PROVENTI DEI SERVIZI CIMITERIALI	2020	65.000,00	18.129,80	18.129,80	18.129,80	A
			2021	65.000,00	19.084,00	19.084,00	19.084,00	
			2022	65.000,00	19.084,00	19.084,00	19.084,00	
850	3.01.03.02	FITTI REALI DEI FONDI RUSTICI	2020	500,00	139,46	139,46	139,46	A
			2021	500,00	146,80	146,80	146,80	
			2022	500,00	146,80	146,80	146,80	
852	3.01.03.02	LOCAZIONE TERRENI RUSTICI - ANTENNE	2020	35.000,00	9.762,20	9.762,20	9.762,20	A
			2021	35.000,00	10.276,00	10.276,00	10.276,00	
			2022	35.000,00	10.276,00	10.276,00	10.276,00	
860	3.01.03.02	FITTI REALI DEI FABBRICATI AD USO COMMERCIALE E ABITATIVO	2020	9.890,00	2.758,52	2.758,52	2.758,52	A
			2021	9.890,00	2.903,70	2.903,70	2.903,70	
			2022	9.890,00	2.903,70	2.903,70	2.903,70	
870	3.01.03.01	CANONE CONCESSIONE IMPIANTI SPORTIVI	2020	5.856,00	1.633,35	1.633,35	1.633,35	A
			2021	5.856,00	1.719,32	1.719,32	1.719,32	
			2022	5.856,00	1.719,32	1.719,32	1.719,32	
900	3.01.03.02	NOLO SALE	2020	1.000,00	278,92	278,92	278,92	A
			2021	1.000,00	293,60	293,60	293,60	
			2022	1.000,00	293,60	293,60	293,60	
910	3.01.03.01	CANONE OCCUPAZIONE SPAZI E AREE PUBBLICHE	2020	8.000,00	2.231,36	2.231,36	2.231,36	A
			2021	8.000,00	2.348,80	2.348,80	2.348,80	
			2022	8.000,00	2.348,80	2.348,80	2.348,80	

TOTALE GENERALE FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'	2020	1.389.791,65	278.431,00	278.431,00	278.431,00
	2021	1.384.791,65	292.015,76	292.015,76	293.085,26
	2022	1.384.791,65	292.015,76	292.015,76	293.085,26

TOTALE FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' DI PARTE CORRENTE	2020	1.389.791,65	278.431,00	278.431,00	278.431,00
	2021	1.384.791,65	292.015,76	292.015,76	293.085,26
	2022	1.384.791,65	292.015,76	292.015,76	293.085,26
FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' DI PARTE CORRENTE ISCRITTO IN USCITA (Codice 1.10.01.03)	2020				278.431,00
	2021				293.085,26
	2022				293.085,26
DIFFERENZA FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' DI PARTE CORRENTE	2020				
	2021				
	2022				

4.2. SPESE IN CONTO CAPITALE - Programma triennale opere pubbliche

Di seguito si riportano l'elenco degli interventi di manutenzione straordinaria, degli acquisti in conto capitale nonché l'elenco dei lavori pubblici stanziati nel triennio:

N.	Descrizione (oggetto dell'opera)	Anno di impegno Fondi	Importo €	Fonti di finanziamento
1	Ampliamento Cimitero Marcellano - 1° stralcio	2021	500.000,00	Mutuo Cassa Depositi e Prestiti per Euro 200.000,00 e proventi concessioni cimiteriali per Euro 300.000,00
2	Marciapiedi San Terenziano	2022	298.500,00	Mutuo Cassa Depositi e Prestiti per Euro 150.000,00 e proventi alienazioni fabbricati e terreni per Euro 138.500,00.
3	Cimitero di Saragano - Riparazione danni sisma	2021	102.000,00	Fondi regionali per ripristino danni sisma
4	Palazzo Ex ECA - Riparazione danni sisma	2022	420.000,00	Contributi regionali per ripristino danni sisma
5	Cimitero San Terenziano	2020	100.000,00	Proventi concessioni cimiteriali
6	Palazzo Municipale - Riparazione danni sisma	2020	776.000,00	Contributi regionali per ripristino danni sisma
7	Adeguamento sismico scuola primaria San Terenziano	2020	812.500,00	Contributo regionale per ripristino danni sisma
8	Sistemazione strade comunali: Valle, Col Frumolo e Catino	2021	250.000,00	Mutuo Cassa Depositi e Prestiti
9	Strada Villa Rode - Riquilificazione e messa in sicurezza	2020	500.000,00	Mutuo Cassa Depositi e Prestiti per Euro 100.000 e contributo regionale per PSR strade Euro 400.000
10	Teatro Gualdo Cattaneo - Sistemazione per trasferimento uffici	2020	200.000,00	Contributo regionale per opere pubbliche.
11	Realizzazione scuola Gualdo Cattaneo - Nuova costruzione	2020	4.800.000,00	Mutuo Cassa Depositi e Prestiti per Euro 1.055.000, trasferimento statale per Euro 3.000.000, trasferimento contributo GSE 745.000
12	Centro Protezione Civile Comunale - Loc. Pozzo	2022	250.000,00	Mutuo Cassa Depositi e Prestiti
13	Cimitero di Pomonte - Manutenzione e ampliamento	2022	300.000,00	Mutuo Cassa Depositi e Prestiti 150.000 e proventi concessioni cimiteriali 150.000
14	Plesso di San Terenziano - solai e coperture	2020	295.000,00	Finanziamenti BEI Miur di Euro 158.484,00 e mutuo Cassa Depositi e Prestiti Euro 136.516,00

15	Scuola Primaria San Terenziano - ripristino	2020	136.516,00	Fondi pronto intervento protezione civile
16	Scuola Media San Terenziano - manutenzione straordinaria	2020	200.000,00	Mutuo Cassa Depositi e Prestiti
17	PUC Gualdo Cattaneo - Percorso ciclopedonale	2020	100.000,00	Contributo regionale PUC
18	PUC Gualdo Cattaneo - Percorso pedonale protetto	2020	25.000,00	Contributo regionale PUC
19	Segnaletica e Patrimonio	2020	70.000,00	Trasferimento Ministero dell'Interno per opere pubbliche
20	Opere per ottenimento CPI - palestra plesso San Terenziano	2020	82.000,00	Trasferimento MIUR Euro 70.000, alienazioni per Euro 12.000.

Piano opere pubbliche importo inferiore a € 100.000,00

DESCRIZIONE	2020	2021	2022
PUC Gualdo Capoluogo – ciclopedonale	100.000,00	0	0
PUC Gualdo Capoluogo – percorso pedonale protetto	25.000,00	0	0
Segnaletica e patrimonio	70.000,00	0	0
Opere CPI palestra	82.000,00	0	0
Oneri per urbanizzazione	24.000,00	2.000,00	2.000,00
Totale	301.000,00	2.000,00	2.000,00

4.2.1) Spese in conto capitale per macroaggregati

Si riporta di seguito la distribuzione delle spese in conto capitale suddivisa per macroaggregati:

Le spese conto capitale

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2017 Rendiconto	2018 Rendiconto	2019 Stanziamiento	2020 Previsioni	2021 Previsioni	2022 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	7
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	476.554,82	783.988,75	3.232.255,39	8.121.016,00	854.000,00	1.270.500,00	151,249 %
Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	14.116,61	26.188,69	0,00	0,00	0,00	-100,000 %
Altre spese in conto capitale	0,00	0,00	108.541,34	0,00	0,00	0,00	-100,000 %
TOTALE SPESE CONTO CAPITALE	476.554,82	798.105,36	3.366.985,42	8.121.016,00	854.000,00	1.270.500,00	141,195 %

4.2.2 Quadro di riepilogo delle fonti di finanziamento

Si riporta infine il quadro di riepilogo delle fonti di finanziamento delle spese in conto capitale previste nel bilancio di previsione 2016-2018, piano triennale delle opere pubbliche 2016-2018 ed investimenti provenienti da esercizi precedenti e traslati di competenza, nonché spese per incremento di attività finanziarie:

Quadro di riepilogo delle fonti di finanziamento

Descrizione fonte di finanziamento	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022
Fondi da Ministero	3.140.000,00	0,00	0,00
Contributi Regionali	1.788.500,00	102.000,00	420.000,00
Contributo della Regione per PSR	400.000,00	0,00	0,00
Contributo regionale PUC	125.000,00	0,00	0,00
Pronto intervento Protezione Civile	136.516,00	0,00	0,00
Proventi concessioni cimiteriali	100.000,00	300.000,00	150.000,00
Alienazione di terreni	34.000,00	0,00	148.500,00
Contributi da condoni edilizi	2.000,00	2.000,00	2.000,00
Contributo GSE	745.000,00	0,00	0,00
Mutui Cassa Depositi e Prestiti	1.491.516,00	450.000,00	550.000,00
Mutuo MIUR	158.484,00	0,00	0,00
TOTALE FONTI DI FINANZIAMENTO	2.255.147,53	3.044.700,00	297.600,00

4.3) Spese per incremento delle attività finanziarie

Le spese per incremento attività finanziarie

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2017 Rendiconto	2018 Rendiconto	2019 Stanzamento	2020 Previsioni	2021 Previsioni	2022 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Altre spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	500.000,00	700.000,00	700.000,00	700.000,00	40,000 %
TOTALE SPESE PER INCREMENTO ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	0,00	500.000,00	700.000,00	700.000,00	700.000,00	40,000 %

4.4) Spese per rimborso di prestiti

Il residuo debito dei mutui risulta essere alla data del 31/12/2019 pari a € 7.179.991,00

Gli oneri di ammortamento relativi alla quota capitale dei mutui in essere ammontano a: per l'anno 2020 € 308.488,59; per l'anno 2021 € 301.526,20 e per l'anno 2022 € 314.004,76.

La capacità di indebitamento per l'assunzione dei mutui 2020 è così determinata: entrate relative ai primi tre titoli di bilancio del rendiconto 2018 pari ad € 4.789.787,92.

Limite indebitamento € 4.789.787,92 x 10% = € 478.978,79

Interessi su mutui al 01.01.20 € 152.690,41

Disponibilità residua € 326.288,38

Le spese per rimborso prestiti

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2017 Rendiconto	2018 Rendiconto	2019 Stanzamento	2020 Previsioni	2021 Previsioni	2022 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	260.538,47	271.450,00	286.171,00	308.488,59	301.526,20	314.004,76	7,798 %
TOTALE SPESE PER RIMBORSO PRESTITI	260.538,47	271.450,00	286.171,00	308.488,59	301.526,20	314.004,76	7,798 %

4.5) Le spese per chiusura anticipazioni istituto tesoriere/cassiere

Le anticipazioni di cassa erogate dal tesoriere dell'ente ai sensi dell'articolo all'art. 3, comma 17, della legge 350/2003, non costituiscono debito dell'ente, in quanto destinate a fronteggiare temporanee esigenze di liquidità dell'ente e destinate ad essere chiuse entro l'esercizio.

Pertanto, alla data del 31 dicembre di ciascun esercizio, l'ammontare delle entrate accertate e riscosse derivanti da anticipazioni deve corrispondere all'ammontare delle spese impegnate e pagate per la chiusura delle stesse.

In questi anni l'Ente non ha mai ricorso all'anticipazione di cassa.

Con atto di Giunta Comunale n. 2 del 07.01.2020 è stata deliberata l'anticipazione ordinaria di cassa per l'anno 2020 ed è stato autorizzato l'utilizzo delle entrate a specifica destinazione .

L'importo deliberato è stato pari ad €. 2.000.000,00 che corrisponde alla quota parte di tre dodicesimi delle entrate ordinarie del penultimo esercizio approvato .

Le spese per chiusura anticipazioni istituto tesoriere/cassiere

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2017 Rendiconto	2018 Rendiconto	2019 Stanziamiento	2020 Previsioni	2021 Previsioni	2022 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	1.598.788,97	300.893,62	2.000.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00	0,000 %
TOTALE SPESE PER CHIUSURA ANTICIPAZIONI ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	1.598.788,97	300.893,62	2.000.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00	0,000 %

4.6) Spese per conto di terzi e partite di giro

Le spese per conto di terzi e partite di giro, come indicato nella parte entrata, sono state previste a pareggio con le relative entrate.

Le spese per conto terzi e partite di giro

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2017 Rendiconto	2018 Rendiconto	2019 Stanziamiento	2020 Previsioni	2021 Previsioni	2022 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Uscite per partite di giro	519.650,32	564.449,02	1.844.000,00	1.724.000,00	1.724.000,00	1.724.000,00	-6,507 %
Uscite per conto terzi	36.863,18	13.006,36	156.500,00	156.500,00	156.500,00	156.500,00	0,000 %
TOTALE SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	556.513,50	577.455,38	2.000.500,00	1.880.500,00	1.880.500,00	1.880.500,00	-5,998 %

5) ENTRATE E SPESE NON RICORRENTI

Si analizza altresì l'articolazione e la relazione tra le entrate e le spese ricorrenti e quelle non ricorrenti.

Al riguardo si ricorda che le entrate sono distinte in ricorrenti e non ricorrenti a seconda se l'acquisizione dell'entrata sia prevista a regime, ovvero limitata ad uno o più esercizi, e le spese sono distinte in ricorrente e non ricorrente, a seconda se la spesa sia prevista a regime o limitata ad uno o più esercizi.

Sono, in ogni caso, da considerarsi non ricorrenti le entrate riguardanti:

- donazioni, sanatorie, abusi edilizi e sanzioni condoni;
- gettiti derivanti dalla lotta all'evasione tributaria;
- entrate per eventi calamitosi;
- alienazione di immobilizzazioni;
- le accensioni di prestiti;
- i contributi agli investimenti, a meno che non siano espressamente definitivi "continuativi" dal provvedimento o dalla norma che ne autorizza l'erogazione, sono totalmente destinati al finanziamento della spesa d'investimento.

Tra le spese non ricorrenti occorre inoltre segnalare: le spese per il recupero dell'evasione tributaria e molte altre spese che, per loro natura, sono non indispensabili e comunque rinunciabili.

ENTRATE non ricorrenti

Codice di bilancio	Descrizione	PREVISIONI DI BILANCIO		
		Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
1.01.01.06.002	IMU GETTITO ARRETRATO	115.000,00	115.000,00	115.000,00
1.01.01.08.002	I.C.I. / GETTITO ARRETRATO	10.000,00	5.000,00	5.000,00
1.01.01.76.002	TASI GETTITO ARRETRATO	10.000,00	10.000,00	10.000,00
2.01.01.01.001	TRASFERIMENTI CORRENTI DA STATO PER ELEZIONI	35.400,00	35.000,00	0,00
2.01.01.01.001	TRASFERIMENTI CORRENTI DA STATO PER A.N.P.R.	2.000,00	0,00	0,00
2.01.01.02.001	FONDI REGIONALI PROTEZIONE CIVILE PER IMPIEGO FLESSIBILE PERSONALE ALL' UFFICIO TECNICO PER SISMA (U = 13/250)	115.000,00	0,00	0,00
2.01.01.02.001	FONDI REGIONE -PROTEZIONE CIVILE - PER INTERVENTI CORRENTI SISMA - CONTRIBUTO AUTONOMA SISTEMAZIONE	300.000,00	300.000,00	300.000,00
3.01.02.01.999	CONTRIBUTI DA PRIVATI PER ATTIVITA' SOCIO-RICREATIVE	10.000,00	10.000,00	10.000,00
3.02.02.01.999	PROVENTI DA SANZIONI PER VIOLAZIONI AMBIENTALI	2.000,00	2.000,00	2.000,00
4.01.01.01.001	PROVENTI CONDONO EDILIZIO	2.000,00	2.000,00	2.000,00
4.02.01.01.001	TRASFERIMENTO DALLO STATO PER SCUOLA GUALDO CATTANEO	3.000.000,00	0,00	0,00
4.02.01.01.001	TRASFERIMENTO DALLO STATO PER SCUOLA GUALDO CATTANEO -CONTRIBUTO G.S.E.	745.000,00	0,00	0,00
4.02.01.01.001	TRASFERIMENTO RISORSE MINISTERO INTERNO PER OO.PP.	70.000,00	0,00	0,00
4.02.01.01.002	TRASFERIMENTO MIUR PER CPI PALESTRA PLESSO S. TEREZIANO	70.000,00	0,00	0,00
4.02.01.02.001	CONTRIBUTO DELLA REGIONE PER OO.PP. - TEATRO GUALDO CATTANEO	200.000,00	0,00	0,00
4.02.01.02.001	CONTRIBUTO DELLA REGIONE PER P.S.R. STRADE	400.000,00	0,00	0,00
4.02.01.02.001	FONDI DALLA REGIONE PER RIPRISTINO DANNI SISMA	1.588.500,00	102.000,00	420.000,00
4.02.01.02.999	FONDI PRONTO INTERVENTO PROTEZIONE CIVILE - SCUOLA PRIMARIA S. TEREZIANO	136.516,00	0,00	0,00
4.04.01.08.001	ALIENAZIONE FABBRICATI	12.000,00	0,00	0,00
4.04.01.10.001	PROVENTI CONCESSIONI CIMITERIALI - LOCULI	100.000,00	300.000,00	150.000,00
4.04.02.01.002	PROVENTI PER CESSIONE DI AREE E DIRITTI PER ATTIVITA' PRODUTTIVE	22.000,00	0,00	0,00
4.04.02.01.999	PROVENTI ALIENAZIONE FABBRICATI E TERRENI	0,00	0,00	148.500,00
4.05.01.01.001	PROVENTI CONCESSIONI EDILIZIE E SANZIONI (L. 10/77)	80.000,00	80.000,00	80.000,00
5.04.07.01.001	PRELIEVI DA DEPOSITI CASSA DD.PP.	700.000,00	700.000,00	700.000,00
6.03.01.01.001	MUTUO PLESSO S. TEREZIANO - FINANZIAMENTO BEI MIUR	158.484,00	0,00	0,00
6.03.01.04.003	MUTUI CASSA DD.PP.	1.491.516,00	450.000,00	550.000,00
9.01.01.01.001	RITENUTA ERARIALE DEL 4% SU CONTRIBUTI PUBBLICI	1.000,00	1.000,00	1.000,00
9.01.01.02.001	RITENUTE PER SCISSIONE CONTABILE IVA ATTIVITA' COMMERCIALI	100.000,00	100.000,00	100.000,00
9.01.01.02.001	RITENUTE PER SCISSIONE CONTABILE IVA ATTIVITA' ISTITUZIONALI	210.000,00	210.000,00	210.000,00
9.01.03.01.001	RITENUTE ERARIALI SU REDDITO DA LAVORO AUTONOMO	30.000,00	30.000,00	30.000,00
9.01.03.02.001	RITENUTE PREVIDENZIALI E ASSISTENZIALI SU REDDITI DI LAVORO AUTONOMO	1.000,00	1.000,00	1.000,00
9.01.99.06.001	DESTINAZIONE INCASSI VINCOLATI A SPESE CORRENTI AI SENSI ART. 195 TUEL	500.000,00	500.000,00	500.000,00
9.01.99.06.002	REINTEGRO FONDI INCASSI VINCOLATI AI SENSI ART. 195 TUEL	500.000,00	500.000,00	500.000,00
9.02.01.01.001	RIMBORSO SPESE PER ACQUISTO BENI C/TERZI	10.000,00	10.000,00	10.000,00
9.02.04.02.001	RESTITUZIONE DEPOSITI CONTRATTUALI O CAUZIONALI PRESSO TERZI	5.000,00	5.000,00	5.000,00
9.02.05.01.001	ALTRE ENTRATE PER PARTITE GIRO DIVERSE	46.500,00	46.500,00	46.500,00
TOTALE ENTRATE NON RICORRENTI		10.778.916,00	3.514.500,00	3.896.000,00

SPESE non ricorrenti

CAP.	Descrizione	PREVISIONI DI BILANCIO		
		Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
650/350	AVVOCATURA	20.000	20.000	20.000
697/750	TURISMO	10.000	10.000	10.000
698/660	ATTIVITA' CULTURALI E SERVIZI DIVERSI NEL SETTORE CULTURALE	30.000	30.000	30.000
698/750	SERVIZI E MANIFESTAZIONI TURISTICHE	13.500	13.500	13.500
716/60	SEGRETERIA GENERALE	500	500	500
1024/930	ASSISTENZA – TRASFERIMENTI ALLA SL PER SERVIZI SOCIO ASSISTENZIALI	107.000	107.000	107.000
1026/910	ALTRI SERVIZI RELATIVI AL TERRITORIO E ALL'AMBIENTE	12.926	12.926	12.926
1031/930	ASSISTENZA CONTRIBUTI ECONOMICI	10.000	10.000	10.000
140/280	ELEZIONI	4.800	4.800	4.800
11/50	NUOVI ONERI PER AUMENTI CONTRATTUALI	1.000	1.000	1.000
12/250	UFFICIO TECNICO LL.PP.	6.000	6.000	6.000
13/250	SPESE PER PERSONALE FLESSIBILE	115.000	115.000	115.000
22/280	ELETTORALE	10.600	10.600	0
120/120	PROVVEDITORATO	6.000	6.000	6.000
74/280	ELETTORALE	3.150	3.150	0
1136/280	ELETTORALE	950	950	0
14/280	ELETTORALE	4.800	4.800	0
350/280	ELETTORALE	15.500	15.500	15.500
2053/530	CPI PALESTRA SAN TEREZIANO	82.000	0	0
2249/190	PALAZZO MUNICIPALE DANNI SISMA	776.000	0	0
2249/945	CIMITERO SARAGANO	0	102.000	0
2250/190	PALAZZO EX ECA DANNI SISMA	0	0	420.000
2255/190	TEATRO GUALADO CATTANEO	200.000	0	0
2263/190	CENTRO PROTEZIONE CIVILE POZZO	0	0	250.000
2488/530	RIPRISTINO FUNZIONALE SCUOLA PRIMARIA	136.516	0	0
2489/530	PLESSO SAN TEREZIANO	295.000	0	0
2490/530	PLESSO SAN TEREZIANO MANUTENZIONE STRAORDINARI	200.000	0	0
2496/500	PLESSO SAN TEREZIANO ADEGUAMENTO SISMICO	812.500	0	0
2497/500	NUOVA SCUOLA GUALDO CATTANEO	4.800.000	0	0
2902/770	MARCIAPEDI SAN TEREZIANO	0	0	298.500
2914/770	MESSA IN SICUREZZA STRADE VILLA RODE	500.000	0	0
2915/770	SEGNALETICA E PATRIMONIO	70.000	0	0
2917/770	MESSA IN SICUREZZA STRADE: VALLE, COL FRUMOLO, CATINO	0	250.000	0
3041/770	PUC GUALDO CATTANEO – PERCORSO CICLOPEDONALE	100.000	0	0
3042/770	PUC GUALDO CATTANEO – PERCORSO PEDONALE PROTETTO	25.000	0	0

8981/0	RITENUTA ERARIALE DEL 4% SU CONTRIBUTI PUBBLICI	1.000,00	1.000,00	1.000,00
8989/0	RITENUTE PER SCISSIONE CONTABILE IVA ATTIVITA' COMMERCIALI	100.000,00	100.000,00	100.000,00
8982/0	RITENUTE PER SCISSIONE CONTABILE IVA ATTIVITA' ISTITUZIONALI	210.000,00	210.000,00	210.000,00
8980/0	RITENUTE ERARIALI SU REDDITO DA LAVORO AUTONOMO	30.000,00	30.000,00	30.000,00
8983/0	RITENUTE PREVIDENZIALI E ASSISTENZIALI SU REDDITI DI LAVORO AUTONOMO	1.000,00	1.000,00	1.000,00
8985/0	DESTINAZIONE INCASSI VINCOLATI A SPESE CORRENTI AI SENSI ART. 195 TUEL	500.000,00	500.000,00	500.000,00
8986/0	REINTEGRO FONDI INCASSI VINCOLATI AI SENSI ART. 195 TUEL	500.000,00	500.000,00	500.000,00
9871/0	RIMBORSO SPESE PER ACQUISTO BENI C/TERZI	10.000,00	10.000,00	10.000,00
9003/0	RESTITUZIONE DEPOSITI CONTRATTUALI O CAUZIONALI PRESSO TERZI	5.000,00	5.000,00	5.000,00
8987/0	ALTRE USCITE PER PARTITE GIRO DIVERSE	46.500,00	46.500,00	46.500,00
3100/945	SERVIZIO NECROSCOPICO	100.000	500.000	300.000
680/910	TERRITORIO E AMBIENTE	25.000	24.000	24.000
1049/845	PROTEZIONE CIVILE – CONTRIBUTO AUTONOMA SISTEMAZIONE	300.000	300.000	300.000
3002/825	ONERI DI URBANIZZAZIONE	2.000	2.000	2.000
11/60	RIMBORSO A COMUNI ED ENTI PER UTILIZZO PERSONALE IN CONVENZIONE AREA SEGRETAERIA E SEGRETARIO COMUNALE	23.000,00	23.000,00	23.000,00
13/250	SPESE PER UTILIZZO PERSONALE IN FORMA FLESSIBILE, SOMMINISTRAZIONE ECC (E = 296)	115.000,00	0,00	0,00
TOTALE SPESE NON RICORRENTI		10.337.242,00	2.976.226,00	3.373.226,00

6) GARANZIE PRINCIPALI O SUSSIDIARIE PRESTATE DALL'ENTE A FAVORE DI ENTI E DI ALTRI SOGGETTI AI SENSI DELLE LEGGI VIGENTI

I comuni, le province e le città metropolitane possono rilasciare a mezzo di deliberazione consiliare garanzia fideiussoria per l'assunzione di mutui destinati ad investimenti e per altre operazioni di indebitamento da parte di aziende da essi dipendenti, da consorzi cui partecipano nonché dalle comunità montane di cui fanno parte che possono essere destinatari di contributi agli investimenti finanziati da debito, come definiti dall'art. 3, comma 18, lettere g) ed h), della legge 24 dicembre 2003, n. 350.

La garanzia fideiussoria può essere inoltre rilasciata a favore della società di capitali, costituite ai sensi dell'articolo 113, comma 1, lettera e), per l'assunzione di mutui destinati alla realizzazione delle opere di cui all'articolo 116, comma 1. In tali casi i comuni, le province e le città metropolitane rilasciano la fideiussione limitatamente alle rate di ammortamento da corrispondersi da parte della società sino al secondo esercizio finanziario successivo a quello dell'entrata in funzione dell'opera ed in misura non superiore alla propria quota percentuale di partecipazione alla società.

La garanzia fideiussoria può essere rilasciata anche a favore di terzi che possono essere destinatari di contributi agli investimenti finanziati da debito, come definiti dall'art. 3, comma 18, lettere g) ed h), della legge 24 dicembre 2003, n. 350, per l'assunzione di mutui destinati alla realizzazione o alla ristrutturazione di opere a fini culturali, sociali o sportivi, su terreni di proprietà dell'ente locale, purché siano sussistenti le seguenti condizioni:

- il progetto sia stato approvato dall'ente locale e sia stata stipulata una convenzione con il soggetto mutuatario che regoli la possibilità di utilizzo delle strutture in funzione delle esigenze della collettività locale;
- la struttura realizzata sia acquisita al patrimonio dell'ente al termine della concessione;
- la convenzione regoli i rapporti tra ente locale e mutuatario nel caso di rinuncia di questi alla realizzazione o ristrutturazione dell'opera.

Il Comune di Gualdo Cattaneo non ha prestato garanzie FIDEIUSSORIE ai sensi dell'art. 207.

7) ONERI E IMPEGNI FINANZIARI STIMATI E STANZIATI IN BILANCIO, DERIVANTI DA CONTRATTI RELATIVI A STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI O DA CONTRATTI DI FINANZIAMENTO CHE INCLUDONO UNA COMPONENTE DERIVATA.

La nota integrativa, con riferimento ai contratti relativi a strumenti finanziari, derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata, deve indicare gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio per ciascuna operazione in derivati.

8) ELENCO DEI PROPRI ENTI ED ORGANISMI STRUMENTALI

Enti e organismi strumentali

Denominazione	ESERCIZIO IN CORSO	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
Consorzi	2	2	2	2
Aziende - Auri	1	1	1	1
Unione di comuni	1	1	1	1

9) ELENCO DELLE PARTECIPAZIONI POSSEDUTE CON L'INDICAZIONE DELLA RELATIVA QUOTA PERCENTUALE

Società partecipate

Denominazione	Indirizzo sito WEB	% Partec.	Funzioni attribuite e attività svolte	Scadenza impegno	Oneri per l'ente	RISULTATI DI BILANCIO		
						Anno 2018	Anno 2017	Anno 2016
Valle Umbra Servizi s.p.a.		0,574	Multiutility gestione integrata SPL: servizio idrico integrato, distribuzione del Gas,ciclo dei Rifiuti urbani .	31-12-2049	0,00	2.369.576,00	2.369.576,00	2.369.576,00
Umbria digitale Scarl		0,00073	La società consortile a responsabilità limitata a totale capitale pubblico, non ha scopo di lucro ed è al servizio della Regione Umbria, dei Comuni, delle Agenzie o organismi pubblici in essa consorziati, svolgendo attività di interesse generale per la gestione e lo sviluppo del settore ICT regionale e attività strumentale nei confronti dei soggetti pubblici soci.		0,00	27.962,00	27.962,00	27.962,00

10) RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE ED ELENCO ANALITICO DELLE QUOTE VINCOLATE E ACCANTONATE DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO AL 31 DICEMBRE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE, DISTINGUENDO I VINCOLI DERIVANTI DALLA LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, DAI TRASFERIMENTI, DA MUTUI E ALTRI FINANZIAMENTI, VINCOLI FORMALMENTE ATTRIBUITI DALL'ENTE.

Nel caso in cui il bilancio di previsione preveda l'utilizzo delle quote vincolate del risultato di amministrazione, l'elenco analitico riguardante le quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente e i relativi utilizzi è costituito dalla tabella più sotto riportata.

Al riguardo si ricorda che l'utilizzo delle quote vincolate del risultato di amministrazione è sempre consentito, secondo le modalità di cui al principio applicato 9.2, anche nelle more dell'approvazione del rendiconto della gestione, mentre l'utilizzo delle quote accantonate è ammesso solo a seguito dell'approvazione del rendiconto o sulla base dell'approvazione del prospetto concernente il risultato di amministrazione presunto aggiornato sulla base dei dati di preconsuntivo.

Per vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili si intendono i vincoli previsti dalle leggi statali e regionali nei confronti degli enti locali e quelli previsti dalla legge statale nei confronti delle regioni, esclusi i casi in cui la legge dispone un vincolo di destinazione su propri trasferimenti di risorse a favore di terzi, che si configurano come vincoli derivanti da trasferimenti.

Esemplificazioni di vincoli derivanti dai principi contabili sono indicati nel principio applicato della contabilità finanziaria 9.2.

Con riferimento ai vincoli di destinazione delle entrate derivanti dalle sanzioni per violazioni del codice della strada, nella colonna b) è indicato il totale degli accertamenti delle entrate da sanzioni, dedotto lo stanziamento definitivo al fondo crediti di dubbia esigibilità/fondo svalutazione crediti riguardante tale entrate e gli impegni assunti per il compenso al concessionario.

Per vincoli derivanti dai trasferimenti si intendono gli specifici vincoli di utilizzo di risorse trasferite per la realizzazione di una determinata spesa.

E' necessario distinguere le entrate vincolate alla realizzazione di una specifica spesa, dalle entrate destinate al finanziamento di una generale categoria di spese, quali la spesa sanitaria o la spesa UE. La natura vincolata dei trasferimenti UE si estende alle risorse destinate al cofinanziamento nazionale.

Pertanto, tali risorse devono essere considerate come "vincolate da trasferimenti" ancorché derivanti da entrate proprie dell'ente.

Per gli enti locali, la natura vincolata di tali risorse non rileva ai fini della disciplina dei vincoli cassa.”;

Fermo restando l'obbligo di rispettare sia i vincoli specifici che la destinazione generica delle risorse acquisite, si sottolinea che la disciplina prevista per l'utilizzo delle quote vincolate del risultato di amministrazione non riguarda le cd. risorse destinate.

Per vincoli derivanti da mutui e altri finanziamenti si intendono tutti i debiti contratti dall'ente, vincolati alla realizzazione di specifici investimenti, salvo i mutui contratti dalle regioni a fronte di disavanzo da indebitamento autorizzato con legge non ancora accertato;

Per vincoli formalmente attribuiti dall'ente si intendono quelli previsti dal principio applicato 9.2, derivanti da “entrate straordinarie, non aventi natura ricorrente, accertate e riscosse cui l'amministrazione ha formalmente attribuito una specifica destinazione.

E' possibile attribuire un vincolo di destinazione alle entrate straordinarie non aventi natura ricorrente solo se l'ente non ha rinviato la copertura del disavanzo di amministrazione negli esercizi successivi, ha provveduto nel corso dell'esercizio alla copertura di tutti gli eventuali debiti fuori bilancio (per gli enti locali compresi quelli ai sensi dell'articolo 193 del TUEL, nel caso in cui sia stata accertata, nell'anno in corso e nei due anni precedenti l'assenza dell' equilibrio generale di bilancio)”.

10.1) Risultato di amministrazione presunto

**TABELLA DIMOSTRATIVA DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO
(ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO 2020 DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO DI PREVISIONE)***

1) Determinazione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2019		
(+)	Risultato di amministrazione iniziale dell'esercizio 2019	1.385.697,15
(+)	Fondo pluriennale vincolato iniziale dell'esercizio 2019	303.485,34
(+)	Entrate già accertate nell'esercizio 2019	8.782.494,31
(-)	Uscite già impegnate nell'esercizio 2019	8.949.934,56
(-)	Riduzione dei residui attivi già verificatasi nell'esercizio 2019	0,00
(+)	Incremento dei residui attivi già verificatasi nell'esercizio 2019	28.324,80
(+)	Riduzione dei residui passivi già verificatasi nell'esercizio 2019	0,00
=	Risultato di amministrazione dell'esercizio 2019 e alla data di redazione del bilancio dell'anno 2020	1.550.067,04
+	Entrate che prevedo di accertare per il restante periodo dell'esercizio 2019	0,00
-	Spese che prevedo di impegnare per il restante periodo dell'esercizio 2019	0,00
-	Riduzione dei residui attivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2019	0,00
+	Incremento dei residui attivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2019	0,00
+	Riduzione dei residui passivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2019	0,00
-	Fondo pluriennale vincolato finale presunto dell'esercizio 2019 ⁽¹⁾	0,00
=	A) Risultato di amministrazione presunto al 31/12/2019 ⁽²⁾	1.550.067,04
2) Composizione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2019		
Parte accantonata ⁽³⁾		
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2019 ⁽⁴⁾		1.279.745,44
Accantonamento residui perenti al 31/12/2019 (solo per le regioni) ⁽⁵⁾		0,00
Fondo anticipazioni liquidità DL 35 del 2013 e successive modifiche e rifinanziamenti ⁽⁵⁾		0,00
Fondo perdite società partecipate ⁽⁵⁾		0,00
Fondo contenzioso ⁽⁵⁾		44.204,36
Altri accantonamenti ⁽⁵⁾		4.000,00
B) Totale parte accantonata		1.327.949,80
Parte vincolata		
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili		0,00
Vincoli derivanti da trasferimenti		0,00
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui		0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente		0,00
Altri vincoli		0,00
C) Totale parte vincolata		0,00
Parte destinata agli investimenti		
D) Totale destinata a investimenti		0,00
E) Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)		222.117,24

Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare ⁽⁶⁾

3) Utilizzo quote vincolate del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2019	
Utilizzo quota vincolata	
Utilizzo vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	0,00
Utilizzo vincoli derivanti da trasferimenti	0,00
Utilizzo vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00
Utilizzo vincoli formalmente attribuiti dall'ente	0,00
Utilizzo altri vincoli	0,00
Totale utilizzo avanzo di amministrazione presunto	0,00

(*) Indicare gli anni di riferimento.

(1) Indicare l'importo del fondo pluriennale vincolato totale stanziato in entrata del bilancio di previsione per l'esercizio 2020.

(2) Se negativo, le regioni indicano in nota la quota del disavanzo corrispondente al debito autorizzato e non contratto, distintamente da quella derivante dalla gestione ordinaria.

(3) Non comprende il fondo pluriennale vincolato.

(4) Indicare l'importo del fondo crediti di dubbia esigibilità risultante nel prospetto del risultato di amministrazione allegato al consuntivo dell'esercizio 2018, incrementato dell'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato nel bilancio di previsione 2019 (importo aggiornato), al netto degli eventuali utilizzi del fondo successivi all'approvazione del consuntivo 2018. Se il bilancio di previsione dell'esercizio 2019 è approvato nel corso dell'esercizio 2020, indicare, sulla base dei dati di preconsuntivo o di consuntivo, l'importo del fondo crediti di dubbia esigibilità del prospetto del risultato di amministrazione del rendiconto dell'esercizio 2019.

(5) Indicare l'importo del fondo 2019 risultante nel prospetto del risultato di amministrazione allegato al consuntivo dell'esercizio 2018, incrementato dell'importo relativo al fondo 2019 stanziato nel bilancio di previsione 2019 (importo aggiornato), al netto degli eventuali utilizzi del fondo successivi all'approvazione del consuntivo 2018. Se il bilancio di previsione dell'esercizio 2020 è approvato nel corso dell'esercizio 2020, indicare, sulla base dei dati di preconsuntivo o di consuntivo, l'importo del fondo 2019 indicato nel prospetto del risultato di amministrazione del rendiconto dell'esercizio 2020.

(6) In caso di risultato negativo, le regioni indicano in nota la quota del disavanzo corrispondente al debito autorizzato e non contratto, distintamente da quella derivante dalla gestione ordinaria e iscrivono nel passivo del bilancio di previsione 2020 l'importo di cui alla lettera E, distinguendo le due componenti del disavanzo. A decorrere dal 2016 si fa riferimento all'ammontare del debito autorizzato alla data del 31 dicembre 2015.

ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE ACCANTONATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO (*)

Capitolo di spesa	Descrizione	Risorse accantonate al 1/1/2019	Risorse accantonate applicate al bilancio dell'esercizio 2019 (con segno - ¹)	Risorse accantonate stanziare nella spesa del bilancio dell'esercizio 2019	Variazione degli accantonamenti che si prevede di effettuare in sede di rendiconto 2019 (con segno +/-) ⁽²⁾	Risorse accantonate nel risultato di amministrazione presunto al 31/12/2019	Risorse accantonate presunte al 31/12/2019 applicate al primo esercizio del bilancio di previsione
		(a)	(b)	(c)	(d)	(e)=(a)+(b)+(c)+(d)	(f)
Fondo anticipazioni liquidità							
Totale Fondo anticipazioni liquidità		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo perdite società partecipate							
Totale Fondo perdite società partecipate		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo contenzioso							
Totale Fondo contenzioso		17.500,00	0,00	0,00	0,00	26.704,36	44.204,36
Fondo crediti di dubbia esigibilità							
1318/355							
Totale Fondo crediti di dubbia esigibilità		1.095.344,36	0,00	185.000,00	-598,92	1.279.745,44	1.279.745,44
Accantonamento residui perenti (solo per le regioni)							
Totale Accantonamento residui perenti (solo per le regioni)		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altri accantonamenti(4)							
132/355							
Totale Altri accantonamenti		13.870,00	0,00	4.000,00	-13.870,00	4.000,00	4.000,00
TOTALE		1.126.714,36	0,00	189.000,00	-14.468,92	1.310.449,80	1.310.449,80

(*) Allegato obbligatorio nel caso in cui il bilancio di previsione approvato nel corso dell'esercizio 2020 preveda l'utilizzo delle quote accantonate del risultato di amministrazione presunto.

(1) Indicare, con il segno (-), l'utilizzo dei fondi accantonati attraverso l'applicazione in bilancio della corrispondente quota del risultato di amministrazione.

(2) Indicare con il segno (+) i maggiori accantonamenti nel risultato di amministrazione effettuati in sede di predisposizione del rendiconto, e con il segno (-), le riduzioni degli accantonamenti effettuati in sede di predisposizione del rendiconto.

(4) I fondi di riserva e i fondi speciali non confluiscono nella quota accantonata del risultato di amministrazione.

ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE VINCOLATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO (*)

Capitolo di entrata	Descrizione	Capitolo di spesa	Descrizione	Risorse vincolate al 1/1/2019	Entrate vincolate accertate nell'esercizio 2019 (dati presunti)	Impegni presunti esercizio 2019 finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione (dati presunti)	Fondo pluriennale vincolato al 31/12/2019 finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione (dati presunti)	Cancellazione nell'esercizio 2019 di residui attivi vincolati o eliminazione del vincolo su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione nell'esercizio 2019 di residui passivi finanziati da risorse vincolate (-) (gestione dei residui) ÷ (dati presunti)	Cancellazione nell'esercizio 2019 di impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2018 se non reimpegnati nell'esercizio 2019 (+)	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione presunto al 31/12/2019	Risorse vincolate presunte al 31/12/2019 applicate al primo esercizio del bilancio di previsione
				(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f)	(g)=(a)+(b) -(c)-(d)-(e)-(f)	(i)
Vincoli derivanti dalla legge											
Totale vincoli derivanti dalla legge (h/1)				0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Vincoli derivanti da Trasferimenti											
Totale vincoli derivanti da trasferimenti (h/2)				0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Vincoli derivanti da finanziamenti											
Totale vincoli derivanti da finanziamenti (h/3)				0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente											
Totale vincoli formalmente attribuiti dall'ente (h/4)				0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altri vincoli											
Totale altri vincoli (h/5)				0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE RISORSE VINCOLATE (h+(h/1)+(h/2)+(h/3)+(h/4)+(h/5))				0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da legge (i/1)										0,00	
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da trasferimenti (i/2)										0,00	
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da finanziamenti (i/3)										0,00	
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate dall'ente (i/4)										0,00	
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da altro (i/5)										0,00	
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate (i=i/1+i/2+i/3+i/4+i/5)										0,00	
Totale risorse vincolate da legge al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (l/1=h/1-i/1)										0,00	
Totale risorse vincolate da trasferimenti al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (l/2=h/2-i/2)										0,00	
Totale risorse vincolate da finanziamenti al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (l/3=h/3-i/3)										0,00	

Totale risorse vincolate dall'Ente al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (l/4=h/4-i/4)	0,00
Totale risorse vincolate da altro al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (l/5=h/5-i/5)	0,00
Totale risorse vincolate al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (l=h-i) ⁽¹⁾	0,00

(*) Allegato obbligatorio nel caso in cui il bilancio di previsione preveda l'utilizzo delle quote vincolate del risultato di amministrazione presunto.

(1) Importo immediatamente utilizzabile nelle more dell'approvazione del rendiconto. Nel corso dell'esercizio provvisorio è utilizzabile nei limiti di quanto previsto nel principio applicato della contabilità finanziaria.

ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE DESTINATE AGLI INVESTIMENTI NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO (*)

Capitolo di entrata	Descrizione	Capitolo di spesa	Descrizione	Risorse destinate agli investimenti al 1/1/2019	Entrate destinate agli investimenti accertate nell'esercizio 2019 (dato presunto)	Impegni esercizio 2019 finanziati da entrate destinate accertate nell'esercizio o da quote destinate del risultato di amministrazione (dati presunti)	Fondo pluriennale vincolato al 31/12/2019 finanziato da entrate destinate accertate nell'esercizio o da quote destinate del risultato di amministrazione	Cancellazione di residui attivi costituiti da risorse destinate agli investimenti o eliminazione della destinazione su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione di residui passivi finanziati da risorse destinate agli investimenti (-) (gestione dei residui)	Risorse destinate agli investimenti nel risultato di amministrazione presunto al 31/12/2019	Risorse destinate agli investimenti nel risultato presunto al 31/12/2019 applicate al primo esercizio del bilancio di previsione
				(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f)=(a)+(b)-(c)-(d)-(e)	(g)
TOTALE				0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale quote accantonate nel risultato di amministrazione presunto riguardanti le risorse destinate agli investimenti									0,00	
Totale risorse destinate nel risultato di amministrazione presunto al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti ⁽¹⁾									0,00	

(*) Allegato obbligatorio nel caso in cui il bilancio di previsione approvato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2019 preveda l'utilizzo delle quote del risultato di amministrazione destinate agli investimenti.

(1) Le risorse destinate agli investimenti costituiscono una componente del risultato di amministrazione utilizzabile solo a seguito dell'approvazione del rendiconto dell'esercizio precedente.

Il Responsabile Area Finanziaria
F.to *Dott.ssa Tiziana Zamponi*